

ACTA BIOLOGICA VENEZUELICA

Publicada por la SECCION DE BIOLOGIA

FACULTAD DE CIENCIAS MATEMATICAS Y NATURALES
UNIVERSIDAD CENTRAL DE VENEZUELA
CARACAS-VENEZUELA

Vol. 1, Art. 1

25 de Septiembre de 1951

STUDI SUGLI ARACNIDI DEL VENEZUELA

raccolti dalla Sezione di Biologia (Università Centrale del Venezuela)

I Parte: Scorpiones, Opiliones, Solifuga y Chernetes.

Lodovico di Caporiacco

Università di Parma
Istituto di Zoologia

Il Professore Dott. J. Rácenis, Direttore della Sezione di Biologia dell' Università Centrale del Venezuela, mi inviò, per istudio, una raccolta di aracnidi del Venezuela, raccolti in maggior parte dal Professor Dott. G. Marcuzzi e il rimanente dal Professor Dott. J. Rácenis ed altri. Tutti gli aracnidi furono raccolti durante gli anni 1948, 1949 e 1950 in varie località del Venezuela settentrionale e la raccolta comprende un gran numero di esemplari che rappresentano molte speci. Di queste ve n' é un numero considerevole che sono nuove per la scienza. Questo fatto si spiega facilmente se consideriamo che la fauna venezuelana degli aracnidi é stata fin' ora poco ricercata. Le nostre conoscenze intorno ad essa si basano ancora sui lavori di Simon, i quali solo in questi ultimi anni sono stati completati da quelli di Mello Leitao, Goodnight, Gertsch, Crane e altri.

Sebbene la percentuale delle nuove speci che ho descritto sia abbastanza alta, é senza dubbio piccola se la confrontiamo con i lavori, per esempio, di Chamberlin e Ivie o Chickering su regioni che non sono molto differenti dal Venezuela, cioé, sull'America Centro-Meridionale.

Un fatto molto spiacevole é non poter, come risultato di questo lavoro, trarre alcuna conclusione di carattere zoogeografico. Tentarlo sarebbe uno sforzo del tutto inutile, poiché é chiaro che la maggior parte delle nuove speci descritte non rappresentano alcun endemismo ma sono

semplicemente forme che fin'ora non sono state scoperte nelle regioni adiacenti per il fatto che queste, sotto il punto di vista aracnologico, sono ancora praticamente inesplorate. Pensiamo solo a quanto poco conosciamo la Amazonia Settentrionale che tuttavia e per la sua posizione geografica e per le condizioni climatologiche, é senza dubbio una delle regioni piú ricche di aracnidi della Terra. La sua fauna, inoltre, mostra una grande affinitá con quella del Venezuela.

La prima parte di quest'opera comprende speci degli ordini Scorpiones, Opiliones, Solifuga, Pedipalpi e Chernetes che formano la minoranza della raccolta ed ha un totale di 189 esemplari di 44 differenti speci. Delle ultime 21, cioè 47,7%, sono nuove per la scienza.

La distribuzione del numer di esemplari e speci corrispondenti ai differenti ordini é la seguente:

Ordine	N° di esemplari in questa raccolta	N° di speci in questa raccolta	N° di speci nuove	N° totale di speci conosciute nel Venezuela
Scorpiones	18	7	0	28
Opiliones	142	32	19	93
Solifuga	8	2	1	5
Pedipalpi	20	2	0	6
Chernetes	1	1	1	3
Totale	189	44	21	135

Dó ora l'elenco delle speci raccolte e le descrizioni di quella nuove e non ben conosciute.

subclassis **CTEIDOPHORA**ordo **SCORPIONES**familia **DIPLOCENTRIDAE**

genus *Diplocentrus* Peters 1861, Monatsber. Ak. Berlin, p. 512

Diplocentrus kugleri Schenkel 1932, Rev. Suisse Zool., 39, p. 391.
Un pullo a Barquisimeto, Lara, I 1950, Marcuzzi leg.

Hab.: Venezuela.

familia **CHACTIDAE**subfamilia **Chactinae**

genus *Chactas* Gervais 1844, Arch. Mus. Paris, II, p. 210

Chactas laevipes (Karsch) 1879, Mitt. Münch. Ent. Ver., 3, p. 131

(sub *Broteas*)

4 ♂, ♀ e iuv., V 1949; 2 ♀ e iuv., VII 1949 e un ♂, II 1950 a
El Junquito, D. F., Marcuzzi leg.

Hab.: Colombia e Venezuela.

N. B.: In Venezuela si trovano altre quattro specie di questo genere, cioè *Ch. brevicaudatus* (Karsch), *Ch. gestroi* Krpl., *Ch. setosus* Krpl. e *Ch. vanbenedeni* (Gerv.), e inoltre due rappresentanti del genere *Broteas*, e cioè *B. gervaisi* Poc. e *B. granulatus* E. S. e due del genere *Broteochactas* e cioè *B. delicatus* (Karsch) e *B. gollmeri* (Karsch).

familia **BUTHIDAE**subfamilia **Centruroidinae**

genus *Centruroides* Marx 1889, Proc. Ent. Soc. Washington, I

Centruroides gracilis (Latr.) 1804, Hist. Nat. Gén. Crust. Ins., 7, p. 127
(sub *Scorpio*)

Un ♂ Caracas, D. F., IV 1949, Marcuzzi leg.; una ♀ Caracas, D. F.,
2. X 1949, Marcuzzi leg. e un'altra Caracas, D. F., 10 I 1949, Marcuzzi
leg.

Hab.: Venezuela, Colombia, Antille, America Centrale, Messico.

N. B.: In Venezuela vive anche *C. margaritatus* (Gerv.).

genus *Rhopalurus* Thor. 1876, A. M. N. H., (4) 17, p. 9

Rhopalurus laticauda Thor. 1876, A. M. N. H., (4) 17, p. 9

Un ♂ e una ♀ a El Junquito, D. F., 1 II 1949, Marcuzzi leg.

Hab.: Colombia, Venezuela, Guaiane, Brasile settentrionale.

subfamilia *Tityinae*

genus *Tityus* C. L. K. 1836, Arachn., 3, p. 33

Tityus clathratus C. L. K. 1845, Die Arachn., 11, p. 22

Un ♂ e un pull. a Caracas, D. F., XI 1949 e II 1950, Marcuzzi leg.; una ♀ a Los Chorros, Miranda, 20 V 1949, Marcuzzi leg.

Il ♂ differisce dalla descrizione di Mello-Leitao (Arq. do Mus. Nac. de Rio de Jan., XL, 1945, p. 320) per avere il V segmento caudale completamente nero.

Hab.: Venezuela, Guaiana, Brasile.

Tityus discrepans (Karsch) 1879, Mitt. Münch. Ent. Ver., 3, p. 11
(sub *Androctonus*)

Un ♂ a Los Chorros, Miranda, IV 1949, Marcuzzi leg.

Hab.: Venezuela, Guaiana Francese, Brasile.

N. B.: In Venezuela vivono pure di questo genere *T. dasyurus fulvipes* M. L., *T. flavostictus* Schenk., *T. funestus* (Hirst.), *T. magnanimus interstitialis* M. L., *T. magnanimus rugosus* Schenk., *T. melanostictus* Poc., *T. pachyurus* Poc., *T. spinipalpis* Lutz. e *T. trinitatis* Poc.

subfamilia *Ananterinae*

genus *Ananteris* Thor. 1891, Ent. Tidskr., 20, p. 65

Ananteris cussini Borelli 1910, Boll. Mus. Zool. An. Comp. Torino, 25 (630), p. 1

Un iuv. a Rancho Grande, Aragua, 18 VII 1949, Racenis leg.

Un giovane di 20 mm. di lunghezza corrisponde bene alla descrizione, salvo che non è visibile l'orlatura scura dei primi sterniti ed è appena visibile la lavatura del IV e V: attribuisco questo fatto, alla giovane età. Le zampe, delle quali Borelli nulla dice (non capisco come Mello Leitao in Arq. do Mus. Nac. de Rio de Janeiro, XL, 1945, p. 247, pur affermando di non conoscere direttamente la specie e di tradurre soltanto la descrizione di Borelli, possa affermare che sono chiare) hanno i trocanteri gialli con una gran macchia allungata laterale nera, i femori giallobruni, più scuri verso l'apice, con una linea gialla superiore, le tibie brune con un largo anello giallo mediano ed una lineetta gialla per lato, i metatarsi bruni alla base, giall'ognoli all'apice come i tarsi.

Hab.: Venezuela.

N. B.: In Venezuela si trova pure un rappresentante della sottofamiglia *Buthinae*, cioè il cosmopolita *Isometrus maculatus* Degeer.

subclassis **LIPOCTENA**
 superordo **OPILIONOIDEA**
 ordo **OPILIONES**
 subordo **LANIATORES**
 familia **PHALANGODIDAE**

subfamilia *Phalangodinae*

genus *Minuella* Roewer 1949, Senckenberg. 30 (113), p. 40

Minuella dimorpha (Sörens.) 1932, Mem. Ac. R. Sci. Let. Copenhagen, 3 (4), p. 232 (sub *Minua*)

Vari es. dei due sessi adulti e giovani a El Junquito, D. F., VIII 1948, V 1949 e senza data, Marcuzzi leg., e a Rancho Grande, Aragua, IX 1949, Racenis leg.

Hab.: Venezuela.

genus *Phalangodinella* novum

Tuber oculare rotundatum, submarginale, granulosum, inerme. Scutum a sulco I sensim dilatatum: abdomen postice rotundatum. Scutum et areae liberae crebre granulis parvis irregulariter obiecta: granuli pilum minimum gerunt. Stigmata visibilia. Chelae robustae, articulo I inflato; palpi robusti, articulis cunctis spinosis. Pedes sat robusti, coriacei, femoribus et patellis et tibiis tuberculis minimis piligeris conspersis: tarsi I 2 + 2 articulis, II 3 + 3, III 2 + 1 + 2, IV, 3 + 1 + 2. Genere *Heteromelolepte* M. L. et *Phalangodina* Roew. similis est, sed ab ambobus tarso IV sexarticulato differt: a *Phalangodochilo* M. L. differt tarso III quinquearticulato et tubero oculari obtuso, inermi: a *Crosbyella* Goodnight differt stigmatibus visibilibus.

Phalangodinella roeweri sp. n. (v. fig. 1)

Due ♀ e un ♂ iuv. a Rancho Grande, Aragua, IX 1949, Racenis leg.; due ♀ a El Junquito, D. F., 16 X 1949, Marcuzzi leg.

♀ Corporis totius long. mm. 3, latitudo mm. 1,8, pedipalporum longitudo mm. 2,6, pedum I paris mm. 4,8 (femoris mm. 1,1), II mm. 9,66 (1,61), III mm. 5 (1,4), IV mm. 6,8 (1,66).

Corpus omnino brunneorufum, subtile dilutius, praeter extremitates, mesoper et subtile, ut coxae, omnino creberrime granulosum: granuli, breviter piligeri, in areis posterioribus et in tergibus liberis sunt in seriebus transversis dispositi, in coeteris partibus corporis autem irre-

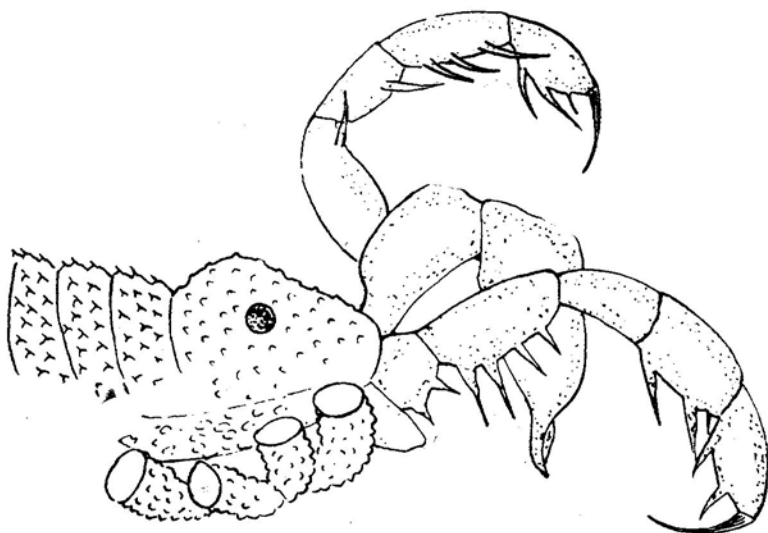


Fig. 1. — *Phalangodinella roeweri* sp. n.

gulariter dispositi. Chelæ laeves, robustae, articulo I evidenter inflato et incrassato. Articuli basales pedum granulis piligeris, in trochanteribus et in femoribus magis quam in tibiis robustioribus, in seriebus irregularibus dispositis muniti: granuli seriei cuiusque et series inter se spatio variabili sed triplo diametro granulorum saltem aequo remoti: coeterum trochanteres, femora, patellae et tibiae coriacea. Oculi in tubero oculari humili, inter se spatio diametro quintuplo remoti. Trochanter palpi desuper tuberculo acuto, subtus 2 tuberculis spiniformibus, quorum distalis minimus: femur antice aculeo subapicali, postice 4 aculeis, quorum 2 basales maiores: patella aculeo subapicali anteriore: tibia antice subtus 3 aculeis aequis, postice subtus 2 aculeis magnis et alio subapicali minimo: tarsus antice 2 aculeis sat magnis et subapicali minimo, postice ut antice sed sine aculeo subapicali. Mas cum femina omnino congruit, sed palpi et chelae sunt magis incrassatae.

Species est professori germanico C. F. Roewerio, de arachnologia optime merito, dicata.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 444, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 16 X 1949, Marcuzzi leg.

genus *Paraminuella* novum

Tuber oculorum ovatus, transversus, a margine sat late distans, mucrone medio sat elevato sed obtuso. Sulci I et II scuti nullo sulco longi-

tudinali coniuncti: tegumenta coriacea, tergibus liberis serie tuberculorum parvorum et aliis tubercululis similibus conspersis. Stigmata oblecta. Palpi femur apice intus aculeo. Chelae articulo basali gibboso. Tarsi pedum I articulis 1 + 2, II 4 + 3, III 2 + 1 + 2, IV 3 + 1 + 2.

Stigmatis oblectis et tarso I triarticulato a *Minuella* Roew., tubero oculari mucrone singulo praedito et stigmatibus visibilibus a *Kalina* Goodn., a *Cynortina* Roew. et a *Parisminia* Roew.: tubero oculari mucrone singulo munito a *Tetesia* Roew. et a *Sphingono* Roew. differt.

Paraminuella bristowei sp. n. (v. fig. 2)

Sei ♂, ♀ e iuv. di El Junquito, D. F., VIII 1948 e VII 1949, Marcuzzi leg.

♂ e ♀ corporis totius long. mm. 4,75; latitudo mm. 3,84; longitudo palporum mm. 3,15; pedum I paris mm. 6,62 (femoris mm. 1,73); II mm. 9,97 (2,57); III mm. 16,5 (1,79); IV mm. 12,7 (2,74).

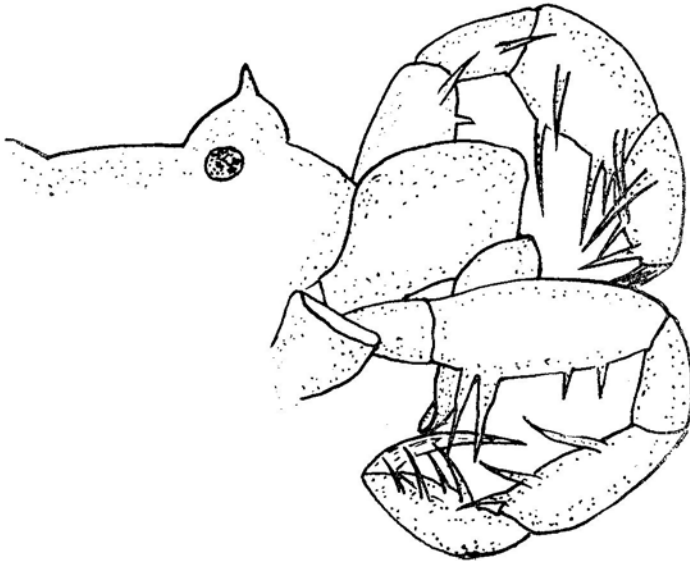


Fig. 2. — *Paraminuella bristowei* sp. n.

Corpus rufobrunneum, coriaceum: pars anterior valde constricta, irregulariter fulvorufovariata. Scutis 3 posterioribus adest series transversa tuberculorum minimorum: tergites liberi seriebus similibus et praeterea ante seriem aliis tubercululis conspersis. Subtus corpus coriaceum, tubercululis humillimis, vix visibilibus, conspersis: alii tubercululi adsunt quoque in femoribus patellisque cunctis, nec non in tibiis IV, ubi sunt seriati et piligeri. Tam humiles sunt, ut primo visu tegumenta simpliciter coriacea videantur. Chelae laeves, articulo basali evi-

denter gibboso. Palpi femur intus apice aculeo parvo: extus basi 2 aculeis magnis, in dimidio apicali 2 minoribus: patella intus apice aculeo parvo: tibia et tarsus intus 2, extus 3 aculeis, quorum apicalis tum in tibia cum in tarso parvi. Tuber ocularis eius latitudine a margine clypei distat: oculi inter se eorum triplo diametro remoti.

Species est arachnologo anglico Bristowe dicata.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 447, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; VIII 1948, Marcuzzi leg.

genus *Parisminia* Roewer 1949, Senckenberg., 30 (1/3), p. 24

***Parisminia meridionalis* sp. n. (v. fig. 3)**

Una ♀ di Rancho Grande, Aragua, IV 1948, Marcuzzi leg.

♀ corporis totius long. mm. 2,66; eius latitudo mm. 1,9; longitudo palporum mm. 2,2; pedum I paris mm. 5,3 (femoris mm. 1,3); II mm. 10 (2,7); III mm. 7,5 (2,00); IV mm. 15 (4,25).

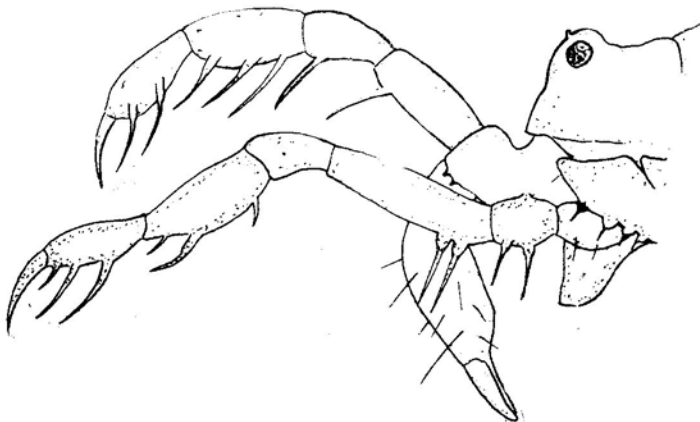


Fig. 3. — *Parisminia meridionalis* sp. n.

Corpus brunneum, scuto 5 zonis transversis flavidis, totam scuti latitudinem occupantibus: tergites liberi quoque zona flavida. Venter brunneus: pedes palpique brunnei flavidovariegati, praesertim palpi et pedes I. Tuber ocularis et pars anterior scuti, ante zonas transversas, flavidovariegati. Tuber ocularis a margine anteriore remotus, desuper 2 tuberculis minimis, vix visibilibus: areae cunctae et tergites liberi seriebus granulorum, postice maiorum, denticuliformium: operculum anale granulosum. Sternites serie granulorum. Coxae I antice serie 4-5 tuberculorum rotundorum piligerorum: IV serie posteriore granulorum: coeterum laeves ut chelae (quorum 1. articulus est basi evidenter inflatus)

et valde pilosae. Palpi pedesque finissime coriacei, breviter pilosi. Gnathocoxae apice in mucronem obtusum productae. Tarsi pedum articulis 3, 7, 5, 6. Palpi femur antice aculeo subapicali, postice 2 subbasalibus: patella antice subtus aculeo subapicali, tibia utrinque subtus 3 aculeis, antice longis, rectis, postice basali et apicali parvis, medio longo: tarsus utrinque 2 aculeis longis et praeterea postice aculeo brevi subapicali. Femora pedum recta.

Tubero oculari tubercululis praedito, colore et spinulatione palporum a coeteris speciebus generis differt.

Locus typicus: Rancho Grande, Aragua, Venezuela.

Holotypus: N° 721, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; IV 1948, Marcuzzi leg.

N. B.: Di questa sottofamiglia vivono pure, al Venezuela, *Crosbyella roraima* Goodn. e *Kalina tuberculata* Goodn.

subfamilia *Tricommatinae*

genus *Ayachuco* Roewer 1949, *Senckenberg.*, 30 (1/3), p. 57

Ayachuco scabrifemur sp. n. (v. fig. 4a e 4b)

Un ♂, 6 ♀ e un pull. a Rancho Grande, Aragua, III 1948 e 18 IV 1949, Marcuzzi leg., 20 VIII 1949 e 3 IX 1949, Racenis leg. e 29 XII 1949, Monk leg.

♂ corporis totius long. mm. 3,7; eius latitudo mm. 3; longitudo palporum mm. 3,2; pedum I paris mm. 22,5 (femoris mm. 6,6); II mm. 51 (14,5); III mm. 40 (12); IV mm. 48 (17).

♀ corporis totius long. mm. 4; eius latitudo mm. 3; longitudo palporum mm. 3; pedum I paris mm. 18 (5,5); II mm. 42 (11); III mm. 30 (10); IV mm. 38 (10,5).

Colore fulvoleagineo nigromarmorato (v. fig. 4b), ita ut latera tuberi ocularis, zona curva ante sulcum I scuti, et zonae trinae transversae, in medio confluentes, fulvae, in scuto relinquuntur: tergites in medio fulvi: pictura valde confusa. Chelae et palpi fulvoleaginei nigrovenati; pedes I nigrescentes, II brunnei, III et IV brunneorufi, articulis apicalibus sensim infuscatis, annulo subapicali angusto albo tibiis III, subapicali lato tibiis IV: patellae coeteris articulis obscuriores. Pictura in femina magis expressa.

Corpus desuper levissime coriaceum, area I-IV scuti pare tuberculorum minimorum rotundorum: tergites liberi utrinque 3 tubercululis minimis obtusis. Chelae ♂ (v. fig. 4a) articulo basali apice inflato et desuper granuloso, articulo II laevi, magnopere inflato: ♀ chelae normales. Gnathocoxae desunt: loco eorum adest tubercululus rotundatus. Coxae I antice serie 8 tubercululorum sat acutorum: coeterum coxae et

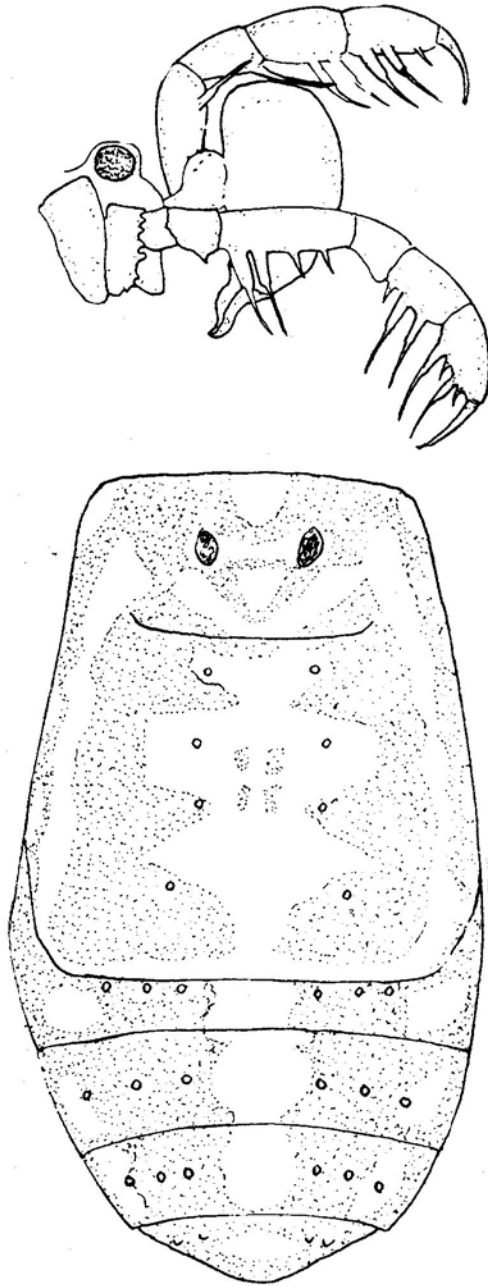


Fig. 4. — *Ayachuco scabrifemur* sp. n.

sternites tantum coriacei. Pedes I gracillimi, II graciles, III et IV robustiores. Femora recta, I laevia, II paucis granulis minimis conspersis, III et IV seriebus denticulorum. Tarsi I articulis 9, II 21, III 9, IV 10. Stigmata visibilia. Palpi (v. fig. 4a) trochanter extus apice aculeo parvo; femur antice apice aculeo sat longo et gracili, postice 4 aculeis quorum basales longiores; patella antice apice aculeo sat longo; tibia utrinque 2 aculeis longis et postice altero parvo basali; tarsus antice 2 aculeis longis et altero parvo subapicali, postice aculeo longo basali, dein altero minimo, dein tertio, primo aequo, denique apicali, secundo aequo.

Ab *A. titschaki* Roew. differt corpore multo minus coriaceo et granulis tergitorum.

Locus typicus: Rancho Grande, Aragua, Venezuela.

Holotypus: N° 451, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 18 IV 1949, Marcuzzi leg.

genus *Paravima* novum

Tuber ocularis omnino inermis a margine paullo distans. Corpus ♂ postice truncatum, ♀ ovale; scutum 5 sulcis, vero paullo visibilibus; area scuti III pare tuberculorum magnorum, geminatorum, elevatorum, conicorum, apice rotundatorum; coeterum scutum inerme, granulis parvis, paucis, conspersis; tergites liberi inermes. Stigmata visibilia. Palpi robusti, aculeis cunctis aculeatis. Pedes longi, femoribus rectis; I gracillimi et breves, femoribus laevibus; coeteri sensim sed paullo robustiores, femoribus parce et consperse denticulis minimis ornati. Metatarsi I apice nonnullis pseudogynglimis, praesertim in ♂ visibilibus. Tarsi pedum I paris articulis 7, II 11, III 7, IV 7. Ungues laeves, sine pseudonychio. Tarsis multiarticulatis generibus *Vima* Hirst, *Avima* Roew. et *Ayachuco* Roew. conferri potest, sed ab omnibus area III scuti pare tuberculorum magnorum praedita differt.

Paravima goodnightorum sp. n. (v. fig. 5a et 5b)

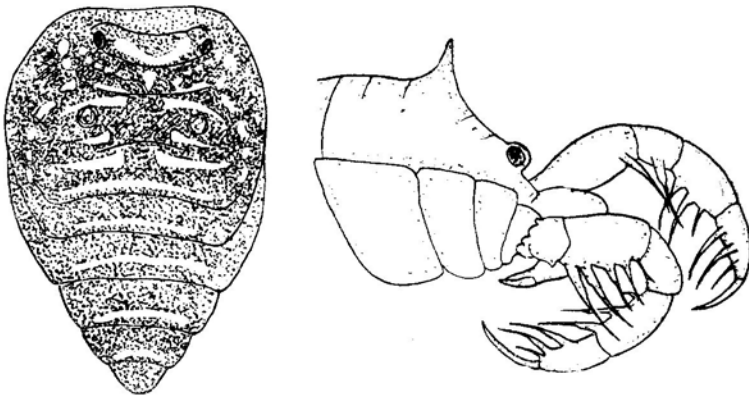


Fig. 5. — *Paravima goodnightorum* sp. n.

Una ♀, El Junquito, D. F., V 1949; un ♂ ivi, senza data, Marcuzzi leg.; un ♂ Rancho Grande, Aragua, 31 XII 1949, Monk leg.

♂ corporis totius long. mm. 3,1; eius latitudo mm. 2,75; longitudo palporum mm. 2,8; pedum I paris mm. 10 (femoris mm. 3); II mm. 27 (8,5); III mm. 17 (5,75); IV mm. 24 (8).

♀ corporis totius long. mm. 4,5; eius latitudo mm. 3; longitudo palporum mm. 3; pedum I paris mm. 10 (2,2); II mm. 29 (7,5); III mm. 19 (7); IV mm. 28 (9).

Colore brunneorufo obscuro, palpibus pedibusque dilutioribus et pictura rufa quem vide in fig. 5b.

Coxae I antice serie 5 tuberculorum, coeterae granulis conspersis ut scutum; sternites seriebus granulorum minimorum. Chelae laeves. Palpi (v. fig. 5a) trochanter postice subtus aculeo parvo, femur antice apice aculeo, postice 2 aculeis longis basalibus et 2 brevibus apicalibus; tibia utrinque 3 aculeis quorum apicalis brevissimus.

Tuber ocularis humillimus, latus, inermis, a margine anteriore paullo distans.

Species est dominibus Goodnight Clarence et Mary dicata, qui Opiliones diligentissime student.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 457, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; V 1949, Marcuzzi leg.

N. B.: In Venezuela si trovano pure, della stessa sottofamiglia, *Pseudoprocrobia spinosa* Roew., *Vima lata* Goodn. e *Vima plana* Goodn., e, inoltre *Maracaynatum orchidarum* Roew., della sottofamiglia *Samoinae* e *Zygobunus rufus* (Petrunck.) della sottofamiglia *Stygnommatinae*.

familia COSMETIDAE

subfamilia Cosmetinae

Continuo a chiamare *Cosmetinae* la sottofamiglia a unghie liscie; non posso infatti dire, senza aver visto i tipi, se abbia ragione Sørensen, che describe *Cosmetus mesacanthus* Koller, tipo del genere, come ad unghie pettinate piuttosto che Roewer, che lo describe ad unghie liscie: certo è curiosa questa discrepanza, dato che entrambi gli Autori hanno esaminato gli stessi esemplari del Museo di Berlino.

genus *Metavononoides* Roewer 1927, Abh. Naturw. Ver.
Bremen, 26 (3), p. 618

Metavononoides melleिताoi sp. n. (v. fig. 6)

Un ♂ ad. e una ♀ iuv., El Junquito, D. F., V 1949, Marcuzzi leg.

♂ corporis totius long. mm. 5,2; latitudo eius mm. 4,2; longitudo palporum mm. 4,75; pedum I paris mm. 11 (femoris mm. 4); II mm. 23 (8); III mm. 25 (6,5); IV mm. 27,5 (8,5). (articuli tarsales pedum II paris post tertium rupti).

Corpus rufobrunneum brunneomarmoratum; pictura brunnea in scuto antice aream fulvam delimitat, forma trianguli, apice posteriore, basi tuberum ocularem comprehendentis; postice pictura brunnea zonas transversas delimitat; pictura valde confusa. Pedes apicem versus infuscati: tarsi palporum fere nigri.

Scutum cum tubero oculari, tergites et sternites liberi, coxae, consperse et minute granulosa, ita ut coriacea videantur; chelicera laevia. Corpus vix ante libram marginis posterioris scuti latissimum. Tuber oculorum latus, humilis, inermis, a margine antico eius longitudine remotus; area III 2 aculeis erectis robustissimis acutis; coeterum scutum et tergites liberi inermes. Stigmata bene visibilia. Chelae articulo I parte superiore sat inflato, II non incrassato. Palpi (v. fig. 6) valde compressi, femore subtus serie denticulorum et apice intus aculeo; tibia apice extus in lobo lato, rotundato, 3 denticulis armato, dilatata; tarsus postice 6 dentibus curvis brevibus robustis, antice uno apicali. Pedes cuncti sat robusti, femoribus rectis. Tarsi I articulis 6, quorum 3 basales forma fusi dilatatis, quam apicales valde longioribus; II ? (apice rupti); III 6; IV 7 articulis. Ungues laeves, pseudonychium magnum. Femora, patellae et tibiae seriebus denticulorum minimorum.

♀ adultam non cognosco.

Tarso III septemarticulato cum *M. barbacenensi* Mello Leitao conferri potest, a quo pedibus longioribus differt.

Dico speciem memoriae viri clarissimi et amici Candido de Mello Leitao, arachnologo brasiliensi, qui de cognitione arachnidorum Americae australis optime meruit.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N: 458, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; V 1949, Marcuzzi leg.

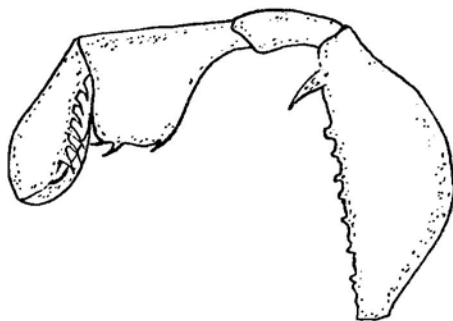


Fig. 6. — *Metavononoides melloleitai* sp. n.

genus *Cynortula* Roewer 1912, Arch. Naturg., 78A (10), p. 65

Cynortula venezuelensis Roewer 1915, Arch. Naturg., 81A (3), p. 121, f. 67

Una ♀ di El Junquito, D. F., 16 X 1949, Marcuzzi leg. concorda in tutto con la descrizione dell'Autore, salvo che anche i tubercoli superiori hanno, posteriormente, un arco bianco come i posteriori, meno spiccato però di quello di questi ultimi.

N. B.: In Venezuela si trova pure *Cynortula adspersa* Mello Leitao, e *C. reticulata* Roewer.

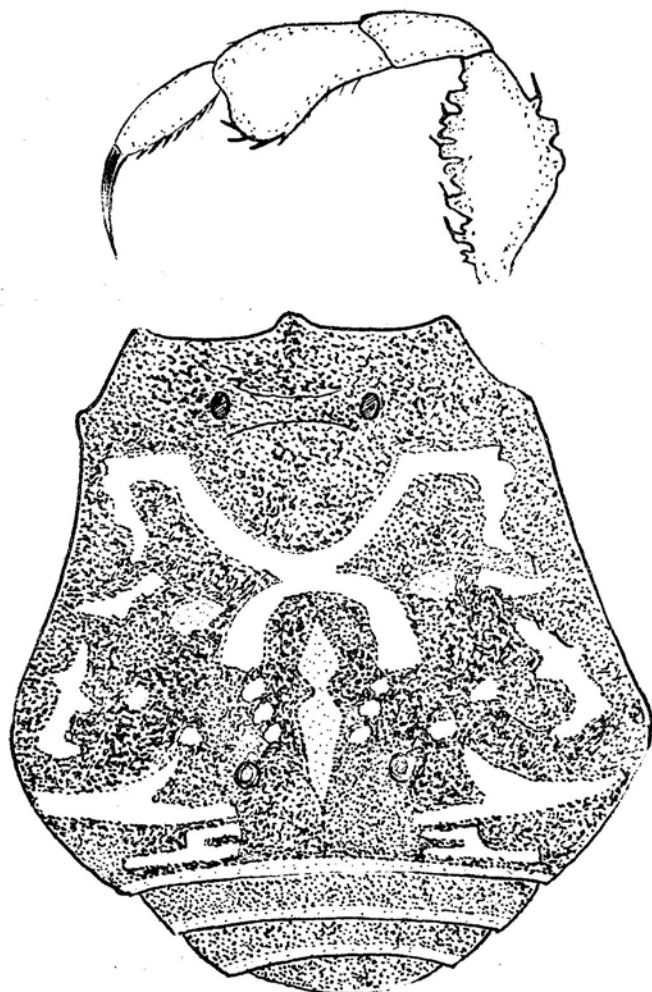


Fig. 7. — *Eucynortula alboirrorata* sp. n.

genus *Eucynortula* Roewer 1912, Arch. Naturg., 78A (10), p. 98

Eucynortula puncticulosa Roewer 1947, Senckenberg. 28 (1/3),
p. 13, tab. 4, fig. 28

Sette esemplari dei due sessi a El Junquito, D. F., 16 X 1949 e senza data, Marcuzzi leg. Uno solo degli esemplari ha il disegno quasi perfettamente uguale a quello riportato da Roewer (salvo che i punti posti dietro all'accento circonflesso situato dopo i tubercoli, sono fusi con esso a formare quasi una figura ad Y); negli altri, le macchie bianche trasversali e quelle postoculari sono quasi del tutto obsolete. Ciononostante, non mi pare che questi esemplari siano attribuibili a specie diversa da quella del Roewer.

Hab.: Venezuela.

Eucynortula alboirrorata sp. n. (v. fig. 7a e 7b)

Una ♀ a Cerro Copey, Isla Margarita, I 1949, Marcuzzi leg.

♀ corporis totius long. mm. 5,1; eius latitudo mm. 3,8; longitudo palporum mm. 5,2; pedum I paris mm. 13 (femurum mm. 4); II mm. 32 (8,5); III mm. 20,5 (7); IV mm. 26,5 (9).

Corpus desuper brunneorufum, scuto et tergite liberis postice fulvotestaceolimbatis; scuto adest pictura alba complicata evidentissima (quam vide in figura 7b), et figura vix visibilis forma ferri hastae colore fulvorufo inter sulcum I et tuberculos posita, et utrinque macula eodem colore. Sternites, chelae, coxae, palpi pedesque colore diluore, fere rufofulvo.

Corpus desuper omnino laeve, subtus sternites III postice serie granularum minimorum; superficies sternitium II e III et coxarum consperse et minutissime granulosa: coxae sine aculeis visibilibus; chelae articulo I granuloso, antice intus tuberculo setigero basali parvo sed coeteris evidenter maiore. Tarsi pedum I articulis 6, II 17, III 10, IV 12. Palpus (v. fig. 7a) femore et tibia valde dilatatis, femore subtus tuberculis crebris iniquis, desuper apice 2-3 tuberculis, tibia parte inflata 3-4 aculeis parvis, tarso serie 6-7 spinularum.

Colore imprimis ab aliis speciebus distinguitur.

Locus typicus: Cerro Copey, Isla Margarita, Venezuela.

Holotypus: N° 460, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; I 1949, Marcuzzi leg.

genus *Kevonones* Chamberl. 1925, Bull. Mus. Comp. Zool.,
Harvard Coll., 67, p. 240.

Kevonones chamberlini sp. n. (v. fig. 8)

Una ♀, El Junquito, D. F., 1949, Marcuzzi leg.

♀ corporis totius long. mm. 5,7; eius latitudo mm. 4; long. palporum mm. 4,5; pedum I paris mm. 9 (femoris mm. 2,5); II mm. 16 (3,6); III mm. 12 (3); IV mm. 16 (4). Colore brunneorufo, areis singulis testaceolimbatis et I, II, III et IV serie transversa macularum testacearum, a seriebus transversis sat irregularibus punctulorum testaceorum comi-

tatarum. Coxae eodem colore ut corpus; pedes vix dilutiores, articulis in medio et apice confuse infuscatis. Palpi ut pedes.

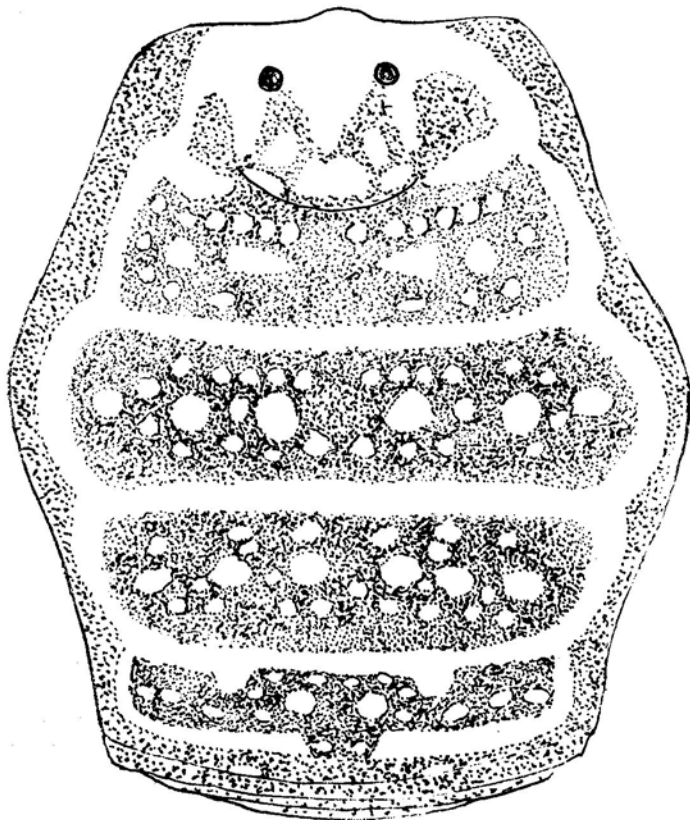


Fig. 8. — *Kevonones chamberlini* sp. n.

Tuber ocularis, scutum, tergites libero et coxae sat crebre sed con-sperse granulis minimis piligeris praedita, sternites multo minus granulosi; chelae sat crebre granulosae; pedes vix coriacei, non granulosi. Tuber ocularis humilis, latus; coxae IV sine aculeis, chelae modice convexae; tarsi pedum I articulis 5, II 8, III et IV 6. Areae et tergites sine tuberculis nec aculeis. Femora III et IV leviter sed evidenter forma litterae S curvata.

Species haec, domino Chamberlino, generis creatori, dicata, colore sat distincta videtur.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 461, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 1949, Marcuzzi leg.

genus *Oligovonones* novum

A coeteris generibus Cosmetidarum tarso I tantum quatriarticulato evidenter differt. Corpus omnino muticum, tuber oculorum humillimus; tarsi II 7 articulis, III et IV articulis 5. Stigmata visibilia.

Oligovonones brunneus sp. n. (v. fig. 9)

Una ♀ a Mucuchíes, Mérida, m. 3.200; un ♂ e una ♀ a Mérida, Mérida, m. 2.000, I 1950, Marcuzzi leg.

♀ corporis totius long. mm. 5,6; eius latitudo mm. 3,36; longitudo palporum mm. 2,66; pedum I paris mm. 6,26 (femoris mm. 1,45); II mm. 9,5 (2,1); III mm. 7,45 (1,54); IV mm. 9,8 (2,24).

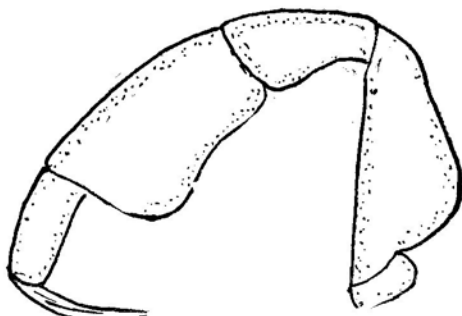


Fig. 9. — *Oligovonones brunneus* sp. n.

Corpus brunneum, pedibus rufobrunneis, omnino coriaceogranulosum, margine posteriore scuti et tergitebris liberis serie tuberculorum minimorum piligerorum. Tuber ocularis humillimus, a margine clypei spatio eius latitudine aequo distans. Oculi inter se saltem eorum duplo diametro remoti. Margo anterior cephalothoracis in medio vix mucronatus. Corpus ovale. Saturae inter scuta fere omnino obsoletae, praeter primam. Pedes palpique simpliciter pilis brevibus parce vestiti, sine ullis aculeis. Pedes IV aequae crassi ac III. Palpi formam vide in figura.

♂ cum ♀ omnino congruit, sed pili pedum sunt longiores et in femoribus tibiisque IV in tuberculis sat conspicuis sedent.

Locus typicus: Mérida, Mérida, Venezuela.

Holotypus: N° 462, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; I 1950, Marcuzzi leg.

genus *Paecilaema* C. L. K. 1839, Ub. Ar. Syst., 2, p. 20

Paecilaema medianum Roewer 1947, Senckenberg., 28 (113), p. 29, tab. XI, fig. 94

Un ♂ di Rancho Grande, Aragua, 31 XII 1949, Monk leg., concorda bene con la figura di Roewer, ma i disegni sono, piuttosto che bianchi, color arancione chiaro, e, in certo qual modo sovrapposti a questi, vi

sono puntini gialli, abbondantissimi sopra i designo arancione, meno abbondanti fuori di essi, del tutto assenti sui tubercoli ed ai lati.

Hab.: Venezuela (Mérida).

N. B.: In Venezuela abitano anche *P. henrikseni* Roewer e *P. sinuatum* Roewer.

genus *Paecilaemula* Roewer 1912, Arch. Naturg., 78A (10), p. 100

Paecilaemula punctulata sp. n.

Una ♀ a Carúpano, Sucre, IX 1948, Marcuzzi leg.

♀ corporis totius long. mm. 6; eius latitudo mm. 4,7; long. palporum mm. 5,26; pedum I paris mm. 17,5 (femoris mm. 4,75); II mm. 37,5 (10); III mm. 26 (7,5); IV mm. 34,5 (10).

Corpus brunneoleagineum, desuper punctis albis minimis ornatum; puncti lateribus quam in medio crebriores et in tergibus liberis, ubi quoque sunt crebri, irregulariter seriatim: exempli gratia in tergite II 10 puncti adsunt, qui inter se spatio eorum diametro triplo usque ad quintuplo distant. Corpus subtus brunneoleagineum immaculatum, ut coxae, chelae et femora, et patellae palporum, coeteri articuli palporum et pedum obscure fulvoleaginei, patellis obscurioribus et metatarsis tarsisque apicem versus dilutioribus. Corpus laeve, aculei dorsales sat longi, sed apice obtuso. Chelae articulo basali evidenter inflato, parte apicali eius subrotunda, tuberculis paucis rotundis in serie transversa dispositis, ubi dilatatio habet initium. Palpi femur subtus ca. 20 tuberculis obtusis, rotundis, apicem non attingentibus; patellae apice desuper denticulo, tibia non valde inflata, desuper apice denticulo aculeiformi, subtus in parte dimidia apicali inflata, 7 aculeis minimis. Pedes IV non evidenter robustiores quam II. Tarsi I articulis 4 + 3, II 13 + 3, III 7 + 1 + 2, IV 8 + 1 + 2. Metatarsi cuncti, praeter I paris, pseudogynglimis valde crebris et evidentibus.

Corpore irregulariter albopunctulato facile ab aliis speciebus generis distinguitur.

Locus typicus: Carúpano, Sucre, Venezuela.

Holotypus: N° 464, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas, IX 1948, Marcuzzi leg.

N. B.: Di questo genere vive in Venezuela anche *P. metatarsalis* Roewer.

genus *Cynorta* C. L. K. 1839, Übers. Ar. Syst., 2, p. 20

Cynorta nigrotuberosa sp. n. (v. fig. 10)

5 ♂ e ♀, El Junquito, D. F., 28 II 1948, Marcuzzi leg.

♂ ♀ corporis totius long. mm. 4,5; eius latitudo mm. 3,25; long. palporum mm. 3,75; pedum I paris mm. 9 (femoris mm. 2,1); II mm. 18 (5); III mm. 13 (3,75); IV mm. 11,5 (4,25). Corpus colore rufofulvo, crebre testaceopunctato, area lateribus et postice testaceolimbata, segmentis liberis postice testaceomarginatis. Tuberculi nigri, postice et lateribus

testaceolimbati; aculei postice et antice testaceolimbati et vitta media testacea, fere libram tuberculorum attingenti. Pedes fulvoleaginei, coxis fulvorufis, tibiis fere nigris, femoribus tibiisque nigrovariegatis. Tuber ocularis nigrescens; chelae eodem colore ut corpus, palpi ut pedes.

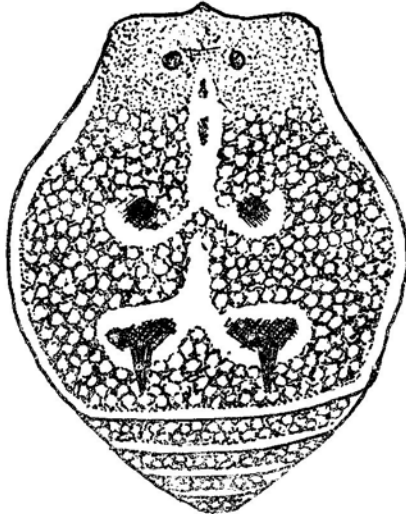


Fig. 10. — *Cynorta nigrotuberosa* sp. n.

Corpus subtilissime coriaceum; tantum articulus I chelicerorum et margo posterior coxarum III granulosi; ♂ quoque, sed leviter tantum, femora et patellae IV. Coxae IV muticae. Pedum tarsi I pare articulis 6, II 11, III 7, IV 7 vel 8; articuli basales tarsi I in ♂ vix inflati.

Colore cum *C. conspersa* (Perty) conferri potest, sed pictura est minus visibilis: tuberculi antici sunt quoque nigri, coxae III postice tantum granulosae. Quoque *C. punctitergo* Roew. similis videtur, sed deest V album postoculare et femora sunt multo laeviora.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 465, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 28 II 1948, Marcuzzi leg.

N. B.: In Venezuela si trovano varie altre specie di questo genere: *C. bromeliaca* Goodn., *C. catenulata* Roew., *C. clavipes* Roew., *C. estebana* Roew., *C. giculata* Roew., *C. liturata* Roew. e *C. punctatolineata* Roew.

“Palpinus”

Com'è noto, vanno sotto questo nome i giovani *Cosmetidae*, il palpo dei quali è differentissimo da quello dell'adulto e che non sono determinabili. Ve ne sono tre di El Junquito, D. F., 16 X 1949, Marcuzzi leg.

Uno ha le zampe con articoli oscuriti agli apici; lo scudo ed i tergiti sono completamente inermi.

Un secondo possiede due tubercoli sull'area I e due grossi aculei sulla III.

Un terzo ha i palpi lunghi quanto il corpo, fortemente anulati di bianco e nero; i metatarsi e tarsi IV pure con larghi anelli bianchi e neri: il tubercolo oculare liscio, 4 tubercoletti sull'area I, 4 aculei sulle altre (i mediani della II e III maggiori) e serie di denticoli sui tergiti.

N. B.: Varie specie di generi di *Cosmetinae*, non rappresentati in questa raccolta, hanno rappresentati in Venezuela: si trovano, così, *Cosmetus coxae* punctatus Roew., *Cynortetta rugosa* Roew., *Eucynortoides nigrispinulata* Goodn., *Fliртеа caracasensis* Mello Leitao, *Fl. femoralis* Roew., *Neocynorta virescens* Roew. e *Zaraxolia olivacea* Roew. Vi si trova pure *Gryne andina* Roew. della sottofamiglia *Discosomaticinae*.

familia **STYGNIDAE**

subfamilia **Heterostygninae**

genus *Stygnoplus* E. Simon 1879, Ann. Soc. Ent. Belg., 22, p. 222

Stygnoplus granulatus Mello Leitao 1940, Ann. Ac. Brasil Sci., 12

Una ♀, Cerro Copey, Isla Margarita, III 1948, Marcuzzi leg.

Hab.: Venezuela.

subfamilia **Stenostygninae**

genus *Stenostygnellus* Roewer 1913, Arch. Naturg., 79A (4), p. 165

Stenostygnellus praetiosus sp. n. (v. fig. 11)

Un ♂, Rancho Grande, Aragua, 10 VII 1949, Racenis leg.

♂ corporis totius long. mm. 5,26; eius latitudo mm. 7,28; latitudo marginis frontalis mm. 2,24; longitudo palporum mm. 7,82; pedum I paris mm. 9,5 (femoris mm. 2,5); II mm. 18,5 (4,5); III mm. 16 (2); IV mm. 19,7 (4,2).

Corpus colore brunneorufo, latera scuti linea flava postice dilatata; et punctum brunneorufum continenti; partibus lateralibus scuti adsunt utrinque 3 maculae magnae irregulariter triangulares, 2 punctos rufo-brunneos continentes. Chelae brunneorufae, parum nigroreticulatae, palpi et femoras, nec non patellae I et II flavoleagineae nigroreticulatae. Coxae et tronchateres brunneorufi; tibia I flavoleaginea, apice infuscata, basi 2 annulis angustis nigris; metatarsus I flavoleagineus, basi 3 annulis angustis nigris, in medio dilutus, apice infuscatus; tarsus flavoleagineus. Tibia et metatarsus II flavoleaginei, parte tertia apicali infuscati, coeterum tibia 8, metatarsus ca. 12 annulis angustis nigris; tarsus flavoleagineus. Femora III et IV basi brunneorufa, apicem versus sensim fiunt oleagineo-infuscati, flavocibrati; patellae et tibiae III et IV nigrescentes,

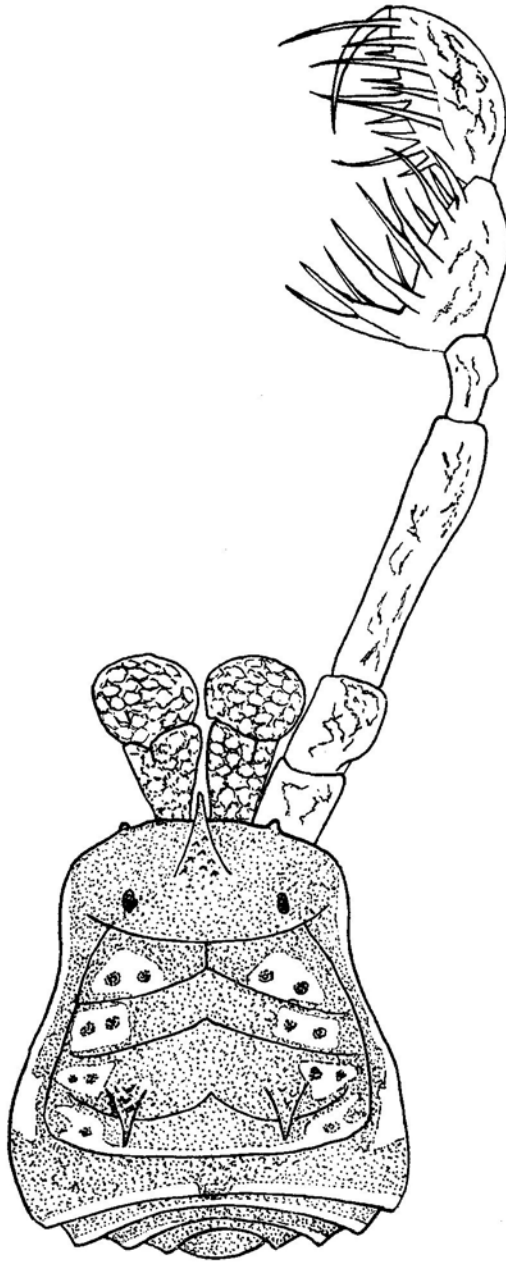


Fig. 11. — *Stenostygnellus praetiosus* sp. n.

basi crebre, dein minus flavocribrate; metatarsi flavoleaginei, apice infuscati, III 12, IV 16 annulis nigris angustis; tarsi flavoleaginei.

Tarsi I articulis 7, II 16, III 9, IV 9. Corpus laeve, tantum basi aculeorum areae III adsunt nonnulli tubercululi vix visibiles; alii, parum maiores, basi coni interocularis. Chelae laeves, tibia intus 5, extus 6, tarsus intus 5 extus 7 aculeis. Coxae I et II et III serie granulorum, I pare maiorum; IV irregulariter granulosa et desuper aculeo. Trochanteres II-IV tuberculati et IV pare aculeo superiore. Femur I et II laevia, III et IV seriebus granulorum apicem versus maiorum et apice III pare calcare, IV pare 2 calcaribus acutis. Sternites lateribus granulis rotundis. Palporum formam vide in figura 11.

Colore facile distinguitur al aliis speciebus.

Locus typicus: Rancho Grande, Aragua, Venezuela.

Holotypus: N° 211, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 10 VII 1949, Racenis leg.

N. B.: Anche *S. flavolimbatus* Roew. si trova al Venezuela.

genus *Stenostygnus* E. Simon 1879, Ann. Soc. Ent. Belg., 22, p. 224

***Stenostygnus magnus* sp. n. (v. fig. 12)**

Un iuv. (presenta ancora l'arolio) a Mérida, Mérida, 2.000 m., I 1950, Marcuzzi leg.

Iuvenis corporis totius long. mm. 6,7; eius latitudo mm. 4,06; longitudo palporum mm. 8,54; pedum I paris mm. 10 (femoris mm. 2,5); II mm. 16 (3,5); III mm. 11,5 (2,66); IV mm. 14,5 (3,5).

Corpus fulvobrunneum et brunneum ut in figura 12; pedes articulis basalibus basi fulvis apice sensim infuscatis, brunneis sed crebre fulvopunctatis, et articulis apicalibus brunneis. Coxae fulvorufae; sternites brunnei.

Corpus laeve, nitidum; ante oculos adest tuber humillimus, vix visibilis. Coxae et trochanteres tuberculis parvis humilibus; femora subtus 2 seriebus tuberculorum magnorum piligerorum, lateribus et desuper seriebus tuberculorum minimorum. Patellae et tibiae III et IV subtus 2 seriebus tuberculorum piligerorum; coeterum pedes mutici. Chelae et palpi laeves, palpi femur et patella inermes, tibia intus 3 aculeis validis, extus 5, quorum tertius a basi et apicalis caeteris minores; tarsus intus 2, extus 3 aculeis validis.

Tarsi pedum nondum ut in adultis divisi; stigmata visibilia.

Cum specimen adultum non sit, tamen mihi sat distinctum videtur: corpore omnino inermi certe generi huic pertinet; corpore valde maiori a *S. pusione* E. Sim. differt.

Locus typicus. Mérida, Mérida, Venezuela.

Holotypus: N° 503, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; I 1950, Marcuzzi leg.

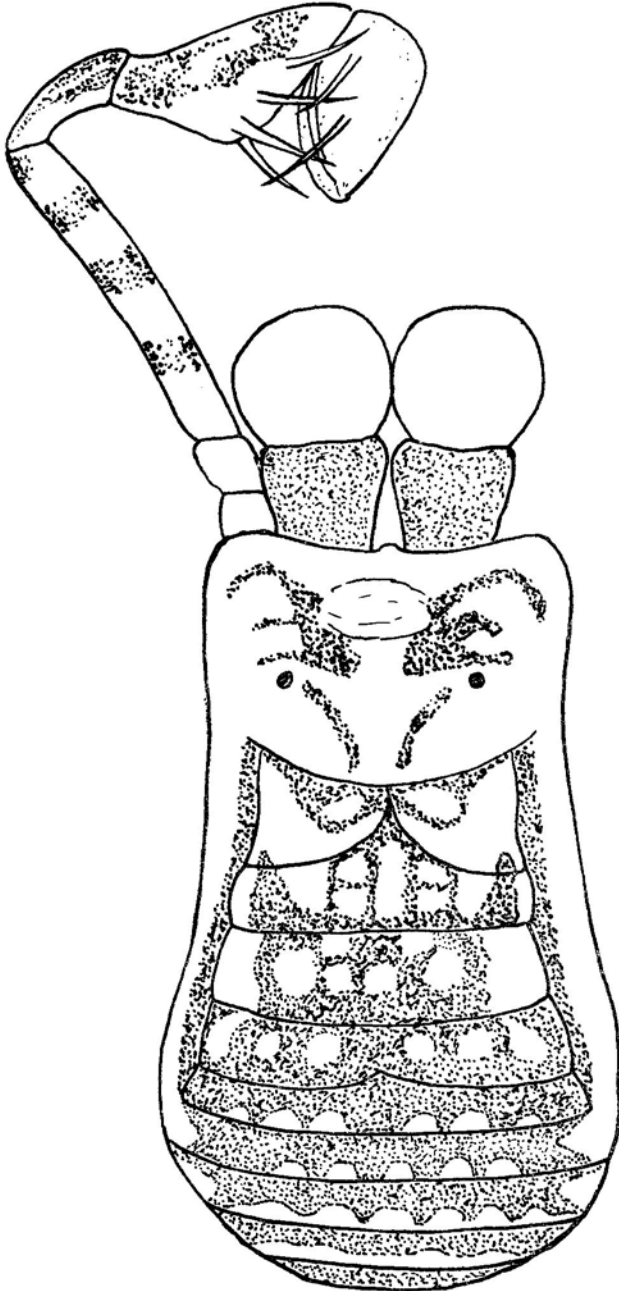


Fig. 12. — *Stenostygnus magnus* sp. n.

N. B.: In Venezuela si trovano pure, di generi di questa sottofamiglia non rappresentati nella presente collezione, *Bunistygnellus macrochelis* Roew. e *B. beebei* Goodn. e *Hoplostygnus albicinctus* Roew., e, di generi di altre sottofamiglie, *Chelistygnus bellicosus* Roew., *Metaphareus punctatus* Roew., *Paraphareus tatei* Goodn., *Phareus raptator* (Gerv.), *Phanophareus palliatus* Goodn., *Stenophareus roaimus* Goodn. e *Stygnellus ferrugineus* (Perty).

familia GONYLEPTIDAE

subfamilia *Stygnicranainae*

genus *Stygnicranella* novum

Corpus ovatum, tuberculo oculari a margine sat late remoto, biaculeato. Area I divisa, 2 aculeis et 2 tuberculis, II 4 tuberculis, III 2 aculeis magnis et 2 minimis, IV 2 tubercululis, tergites liberi 2 denticulis; stigmata visibilia; palpi femur $\frac{2}{3}$ longitudinis corporis aequat, et est inerme; patella inermis. Corpore alias armato a *Stygnicranao* Roew. et a *Stygnobate* Mello Leitao differt.

Stygnicranella pizai sp. n. (v. fig. 13a et 13b)

Un iuv., El Junquito, D. F., 1949, Marcuzzi leg.

Corporis totius long. mm. 3,8; eius latitudo mm. 2,4; longitudo palporum mm. 6,5; pedum I paris mm. 7 (femoris mm. 2,1); II mm. 16 (4); III mm. 11,75 (3,4); IV mm. 14,5 (3,75).

Corpus (v. fig. 13b) colore brunneoleagineo, parte anteriore interrupte fulvolimbato; limbus fulvus apud sulcum I latissimum. Tuberculi cuncti arearum et tergiti in maculis fulvis; aculei areae I quoque in area fulva; aculei areae III non in area fulva siti, sed ipsi, praeter basim, fulvi. Praeterea adest in scuto vitta media fulva catenulata, interrupta; in area IV maculae binae et in tergite liberis maculae fulvae laterales. Corpus subtus brunneoleagineum. Coxis zona fulva transversa, trochanteres brunneoleaginei, subtus pro maxima parte fulvi; femora brunnea, fulvopunctata; in femoribus I puncta brunea confluent ita ut annulos binos medios simulant; patellae brunneae vix flavovariatae, coeteri articuli brunneo et fulvovarietati, apicalibus dilutioribus. Palpi brunnei, femore 2 annulis submediis, patella annulo lato sed parum distincto basali, tibia annulo basali et apicali angustis parum distinctis fulvis. Chelae brunneoleagineae, articulo secundo apice fulvo.

Tuber ocularis 2 aculeis acutis, sat longis, et post eos, extus, utrinque tubercululus; area I late divisa, utrinque aculeo valido extus a tubercululo comitatus; area II 4 tubercululis minimis, III 2 aculeis validis extus utrinque a denticulo comitatis; V pare tubercululorum; tergites liberi 2 denticulis mediis, sine denticulis lateralibus. Coxae subtus seriebus tuberculorum piligerorum; coxis I-III series sunt singulae et tuberculi sat magni; IV autem series sunt binae et tuberculi minimi; praeterea coxae IV desuper aculeo dentiformi et desuper antice alio.

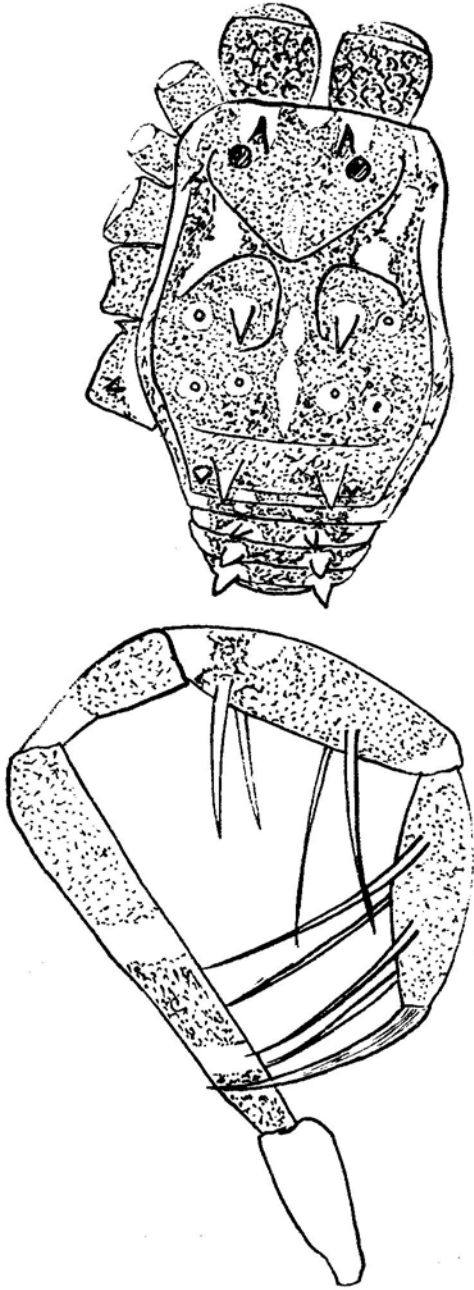


Fig. 13. — *Stygnicranella pizai* sp. n.

Femora II-IV seriebus tuberculorum minimorum; coeterum pedes laeves. Chelae normales, non inflatae laeves. Stigmata visibilia. Ungues laeves. De numero articularum tarsorum nihil dico, cum specimen non sit. Palpi (v. fig. 13a) longi, femoribus patellisque inermibus, tibia et metatarso subtus utrinque 2 aculeis longissimis.

Species est domino Piza, qui Opiliones Americae australis studet, dicata.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 471, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 1949, Marcuzzi leg.

genus *Cranaostygnus* novum

Tuber ocularis 2 aculeis, area I 2 tuberculis, III 2 aculeis magnis, tergites liberis II pare aculeorum mediocrium, III pare aculeorum minimorum. Coeterum corpus laeve. Stigmata visibilia. Imprudente vere est, species novas et a fortiori nova genera super specimina immatura condere; tamen puto hoc nunc esse faciendum, cum specimen charactera talia praebeat in corporis armatura ut, etsi tarsorum divisio adultorum visibilis non sit, tamen cum nullo alio congruat.

Cranaostygnus marcuzzii sp. n. (v. fig. 14)

Due ♂ iuv., Rancho Grande, Aragua, 30 XII 1949, Monk leg.; 3 pulli, Rancho Grande, Aragua, 8 VIII 1949 e 3 ♀ iuv., ivi 3 e 7 IX 1949, Rancenis leg.

Corporis totius speciminis subadulti longitudo mm. 11; latitudo eius mm. 5,5; longitudo palporum mm. 13; pedum I paris mm. 21 (femoris mm. 5,25); II mm. 41 (10); III mm. 30 (8); IV mm. 38 (9,5).

Corpus brunneoleagineum, aculeis pallidis; tuber quisque areae I postice a zona pallida sat lata semicirculari limbatus; ante aculeos areae III adest zona recta pallida sat angusta; scutum in medio a linea pallida longitudinali recta angustissima secatur; pictura vix visibilis. Chelae fulvae; palpi fulvi apicem versus obscuriores; coxae fulvoleagineae, dilutiores quam corpus (praesertim anticae); trochanteres fulvi; pedes I fulvoleaginei, II eodem colore, apice tibiaram fulvo; III ut II; IV obscure fulvoleaginei, dimidio basali femorum, tertia parte apicali tibiaram, tertia parte apicali metatarsorum et tarsi fulvis.

Corpus ovatum, desuper laeve; sternites praebent seriem granulorum piligerorum parvorum. Tuber ocularis 2 aculeis erectis, divergentibus; area I 2 tubercululis; III 2 aculeis magnis erectis, parum divergentibus; tergites II 2 aculeis parvis; III 2 aculeis minimis. Tuberculi areae I, aculei areae III et tergitis II inter se aequae distant quam quo distant inter se aculei tuberi ocularis; aculei tergitis III paullo magis conferti. Coxae I-III antice serie granulorum (I maiorum); IV irregulariter granulis conspersae et aculeo antero-superiori; trochanteres irregulariter granuloso-denticulati; femora seriebus denticulorum parvorum. Stigmata visi-

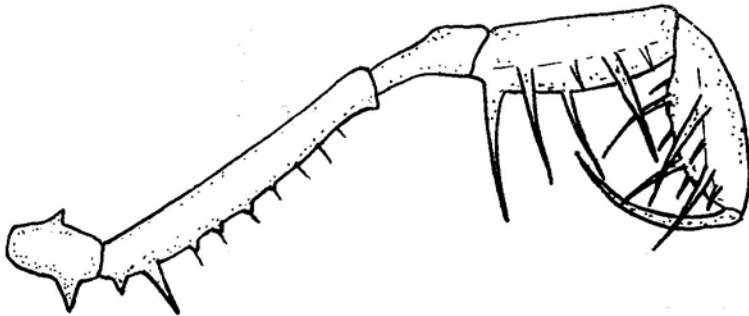


Fig. 14. — *Cranaostygnus marcuzzi* sp. n.

bilia. Chelae laeves. Palpi (v. fig. 14) trochanter desuper et subtus aculeo; femur (femore III aequè crassum) subtus granulo basali minimo, dein aculeo valido, dein serie 7-8 granulorum plurimorum minimorum; tibia antice 4 aculeis (1° et 3° magnis, 2° et 4° minimis) et postice 2 magnis; tarsus antice 4 (1° et 3° magnis, 2° et 4° minimis), postice 5 (2° et 4° magnis, 1°, medio et 5° minimis).

Speciem hanc dico dom. Marcuzzi.

Locus typicus: Rancho Grande, Aragua, Venezuela.

Holotypus: N° 499, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 7 IX 1949, Racenis leg.

subfamilia *C r a n a i n a e*

genus *Poecilocranaus* Roewer 1943, Senckenberg., 26, p. 54

Poecilocranaus graciosus Roewer 1943, Senckenberg., 26, p. 54

8 esemplari dei due sessi di Rancho Grande, Aragua, II 1949, Marcuzzi leg.; ivi VII e I VIII 1949, Racenis leg. corrispondono in tutto (forma, colore) alla descrizione di Roewer; solo il tubercolo oculare è ornato, sopra ogni occhio, di una serie di 3-4 tubercoletti conici, ottusi, subeguali, o dei quali uno è appena più grande degli altri, in modo da simulare un cornetto ottuso. Non mi pare però sia il caso di separare questa forma dalla specie di Roewer; i tubercoletti infatti variano assai di dimensioni; è probabile che l'unico esemplare visto da Roewer rappresentasse un caso estremo di riduzione. Il maschio è identico alla ♀, ma ha il primo articolo del tarso I nero, ingrossato; anche il secondo è ingrossato, ma molto meno; entrambi, insieme, formano un fuso regolare.

Hab.: Venezuela (Maracaibo).

genus *Santinezia* Roewer 1923, Weberkn. d. Erde, p. 552

Santinezia albilineata Roewer 1932, Arch. Naturg., B. N. F., (1), p. 290
6 ♀ di Los Teques, Miranda, II 1949, Marcuzzi leg.; numerosi ♂ e ♀

di Rancho Grande, Aragua, 18 IV 1949, Marcuzzi leg.; 19 II 1949; Monk leg.; 12 VII 1949, Racenis leg e 29 XII 1949, Monk leg.

L statura é spesso molto piú grande di quella indicata da Roewer, poiché varie ♀ superano i 16 mm. di lunghezza; nella tibia del palpo posteriormente possono mancare i due aculei piccoli; il femore per di piú ha una robusta spina basale, che però può mancare, anche da un sol lato.

N. B.: Anche *S. calcaritibiis* Roewer e *S. curvipes* Roewer si trovano al Venezuela.

genus *Rhopalocranaus* Roewer 1913, Arch. Naturg., 79A (5), p. 362

***Rhopalocranaus flaviaculeatus* sp. n. (v. fig. 15)**

Una ♀ ad El Junquito, D. F., 1949, Marcuzzi leg.

♀ corporis longitudo mm. 7,5; eius latitudo mm. 5,25; altitudo marginis anterioris mm. 4; longitudo palporum mm. 7,5; pedum I paris mm. 14,5 (femoris mm. 4,1); II mm. 34,5 (8,5); III mm. 24,5 (6,5); IV mm. 30,5 (9,5).

Corpus (v. figuram) brunneonigrum, antice et lateribus fulvobrunne-

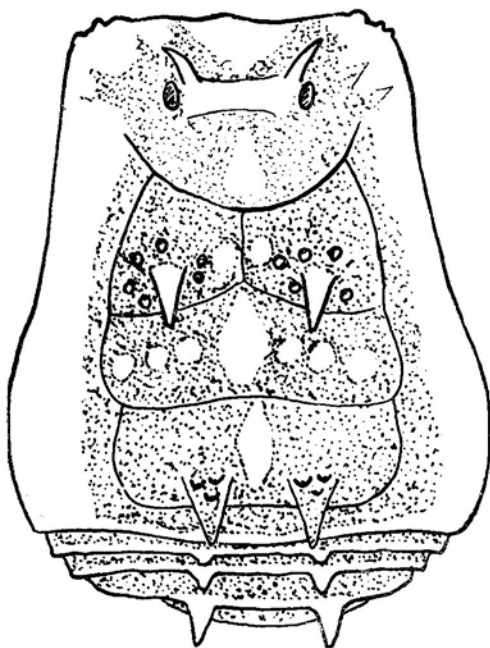


Fig. 15. — *Rhopalocranaus flaviaculeatus* sp. n.

obscuro variegatum, margine scuti et tergitiu liberorum eodem colore limbatis et scuto in medio serie 3 macularum longitudinalium, area I utrinque 2 punctis et II utrinque 3 punctis eodem colore; aculei areae I et tergitiu fulvopallidi; tubercululi circa aculeos areae albidii; palpi fulvorufi nigromarmorati; pedes nigrobrunnei fulvomarmorati, femoribus fulvobrunneis brunneomarmoratis. Venter obscurissime brunneorufus, coxis IV dilutioribus, operculo anali dilutiori, maculato.

Cephalothorax margine anteriore utrinque granuloso; tuber ocularis aculeis magnis; area I 2 aculeis magnis et circa eos nonnullis granulis minimis; III 2 tuberculis, basi granulosis, IV utrinque 2 granulis rotundis lateralibus; tergites I 2 tuberculis mediis, II 2 aculeis parvis et obtusis, III 2 aculeis longioribus et magis acutis. Coxae I-III serie media granulorum, IV irregulariter granulosa; Sternites liberi serie transversa granulorum. Chelae laeves, articulo I inflato, basi partis inflatae 3 tuberculis. Palporum trochanter desuper et subtus tubercululo, femur basi intus granulo, coeterum laeve ut patella; tibia subtus utrinque 5 aculeis, quorum primum et 4us coeteris valde maiores. Tarsus utrinque 4, quorum 1° et 3° valde maiores. Trochanteres postice 2 tuberculis obtusis, basali et apicali et, IV pare, desuper quoque tuberculo; femora consperse et parce granulosa; coeteri articuli laeves. Tarsorum articuli I pare 6, II 14, III 7, IV 7.

Species haec est colore aculeorum distinctissima.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 478, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 1949, Marcuzzi leg.

Rhopalocranaus hickmanni sp. n. (v. fig. 16)

Una ♀, El Junquito, D. F., 1948, Marcuzzi leg.

♀ corporis totius long. mm. 6,5; eius latitudo mm. 3,5; latitudo marginis anterioris mm. 2,75; longitudo palporum mm. 6; pedum I paris mm. 12,75 (femoris mm. 3,25); II mm. 29,5 (6); III mm. 18,5 (4,5); IV mm. 23,5 (6,5).

Corpus (v. fig.) colore nigricanti, desuper linea media alba, in tubero oculari bifurcata, dein 2 punctos nigros continenti, dein, initio areae I, in media area II, apud partem posteriorem areae III dilatata fere in forma zonae angustae transversae, et postice cum linea alba coniuncta a qua scutum postice et lateribus marginatur. Tuber ocularis et pars ante eum sita rufobrunnea obscura; color sensim in colore brunneonigro superiore funditur. Chelae palpi, coxae colore rufobrunneo, palpibus parce nigromarmoratis; pedes nigrobrunnei, trochanteribus et basibus femorum dilutioribus. Sternites liberi brunnei.

Corpus antice utrinque 2 tuberculis marginalibus; tuber utrinque aculeo; post aculeos et ante aculeos adest utrinque granulus; alii granuli adsunt utrinque; unus apud sulcum I, unus post eum, 2 in area I extra aculeos et unus inter aculeos, 5 in area II, quorum 3° et interior minimi, unus ante basim aculeorum areae III, unus post aculeum, 3 extra aculeos, 4, quorum interior coeteris maior, in area IV. Tergites liberi utrinque 4 tuberculis, quorum interior coeteris maior; II et III pare medio aculeo-

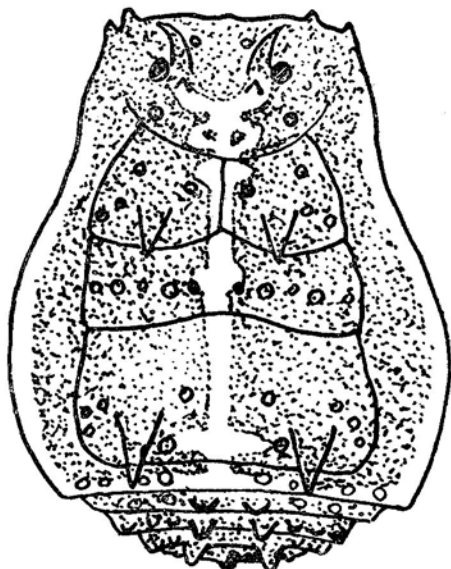


Fig. 16. — *Rhopalocraneus hickmani* sp. n.

rum obtusorum et extra eos utrinque 3 (II) et 2 (III) tuberculis. Chelae laeves, articulo I apice abrupte inflato; basi gibbae adest series 3 tuberculorum. Palpi trochanter subtus 2 tubercululis, femur basi subtus postice 4 aculeis, quorum 1° et penultimus coeteris valde longiores; tarsus subtus utrinque 4, quorum 1° et 3° coeteris valde longiores. Coxae I et II serie granulorum, III 2 seriebus granulorum, et nonnullis granulis conspersis, IV omnino granulosa et desuper 2 aculeis obtusis; trochanteres granulosi, femora vix et consperse granulosa; coeteri articuli laeves. Tarsus I 6 articulis, II 13, III et IV 7. Sternites liberi serie granulorum.

Species haec, arachnologo peritissimo tasmanico dicata, certe *Rh. ypsilon* Roewer est similis sed ab eo corpore minus granuloso est distincta.

Locus typicus: El Junquito, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 479, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 1948, Marcuzzi leg.

N. B.: Anche *Rh. gracilis* Roewer vive al Venezuela; inoltre vi si trovano, di questa sottofamiglia, *Chondrocraneus scriptus* Roewer, *Clavicraneus tarsalis* Roewer, *Dibunostra ypsilon* Roewer, *Ikossimus fuscus* Roewer, *Meridia palpalis* Roewer, *Timotesa octomaculata* Roewer e *Tolimaus pectinitibiis* Roewer, e della sottofamiglia *Prostygninae*, non rappresentata in questa collezione, *Meridianatus berlandi* Roewer, *Prostygnus calcar* Roewer e *Sabanilla ornata* Roewer.

subordo **PALPATORES**legio **EUPNOI**familia **PHALANGIIDAE**subfamilia **Gagrellinae**

genus *Geaya* Roewer 1910, Abh. Naturh. Ver. Hamburg, 19 (4), p. 158

Geaya maculatipes (Roewer) 1916, Arch. Naturg., 82A (2), p. 158
(sub **Embrikiä**)

Una ♀ di El Junquito, D. F., 16 X 1949, Marcuzzi leg.

Hab.: Venezuela.

Geaya bicornuta Mello Leitao 1939, Bol. Biol. (N. S.), 4 (3), p. 352

7 ♀ pull. a El Junquito, D. F., VIII 1948, V 1949 e 16 X 1949, Marcuzzi leg.; 4 ♀ a Los Teques, Miranda, II 1948, Marcuzzi leg.; una ♀ e 2 pulli a Caracas, D. F., 22 II 1948, Marcuzzi leg.; una ♀ a Rancho Grande, Aragua, IX 1949, Racenis leg.

Hanno tutte i denticoli frontali evidenti. si tratta perció certo di questa specie e non della vicina *G. nigrocoxä* Roewer.

Hab.: Brasile centrale.

Geaya inermis Mello Leitao 1939, Bol. Biol. (N. S.), 4 (3), p. 354.

Una ♀ di determinazion enon sicura perché non in perfette condizioni di Sta. Ana, Falcón, X 1948, Marcuzzi leg.

Hab.: Brasile centrale.

Geaya spinipalpis Mello Leitao 1940, Ann. Ac. Bras. Sci. Rio de Janeiro, 12 (2), p. 94

Quattro ♂ e ♀ a Los Chorros, Miranda, IV 1949, Marcuzzi leg.; una ♀ e due pulli a El Junquito, D. F., 28 II 1948, Marcuzzi leg.; 2 ♀ ivi. senza data, Marcuzzi leg.; una ♀ ivi. VIII 1948, Marcuzzi leg.; un pull. a Caracas, D. F., 20 VIII 1948, Marcuzzi leg.; tre ♀ a Rancho Grande, Aragua, VIII, e 9 IX 1949, Racenis leg.

Hab.: Venezuela.

***Geaya funerea* sp. n.**

Due ♀ di Rancho Grande, Aragua, 9 IX 1949, Racenis leg.

♀ corporis totius long. mm. 7,2; eius latitudo mm. 5; latitudo frontis mm. 2,8; longitudo pedum I paris mm. 33 (femoris mm. 8); II mm. 64 III mm. 35 (7,8); IV mm. 48 (11).

Corpus nigrum, parte ante libram tuberi ocularis sita paullisper rufescenti, pedibus rufobrunneis obscurissimis; subtus colore griseofulvoni-grescenti, antice dilutiori; chelae et palpi fulvi.

Corpus omnino denticulis conicis vestitum, qui desuper parte anteriori et subtus. sternitibus, sunt minimi et magis conspersi, coeterum

autem creberrimi. Tuber ocularis quoque denticulatus; coxae creberrime denticulatae, et I pare quoque serie anteriore denticulorum tricuspidatorum. Palpo denticuli sunt parvi et minus crebri: tarsus tantum pilosus. Femora paullo minus crebre quam cephalothorax, irregulariter denticulata; patellae quoque; tibiae tantum basi; versus medium articuli denticuli sensim minores fiunt et dimidio apicali tantum setae breves adsunt.

Colore et corpore creberrime spinuloso facile ab aliis speciebus generis distinguitur.

Locus typicus: Rancho Grande, Aragua, Venezuela.

Holotypus: N° 493, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 9 IX 1949, Racenis leg.

N. B.: In Venezuela vivono altresì di questo genere, *G. bivittata* Mello Leitao, *G. illudens* Mello Leitao, *G. nigrovittata* Mello Leitao e *G. vogli* Goodn.

genus *Prionostemma* Poc. 1903, Ann. Mag. Nat. Hist., (7) 11, p. 177.

Prionostemma minimum Roewer 1910, Abh. Ver. Hamburg, 19 (4), p. 177

Una ♀ di Los Chorros, Miranda, IV 1949, Marcuzzi leg.; una ♀ di Rancho Grande, Aragua, 8 IX 1949, Racenis leg.; 4 ♀ e iuv. di Caracas, D. F., XII 1948, Marcuzzi leg.

Non riesco a trovare differenza alcuna tra i caratteri di questi esemplari e quelli descritti da Roewer; la specie viene così ad avere un habitat notevolmente esteso, essendo nota fin qui di Minas Geraes, Rio de Janeiro ed Espirito Santo.

Prionostemma aureum Roewer 1928, Ann. Soc. Ent. Belg., 68, p. 126

8 ♀ a Rancho Grande, Aragua, 18 IV 1949, Marcuzzi leg.; 14 VII 1949, 15 VIII 1949, 20 VIII 1949, Racenis leg., e 29 XII 1949, Monk leg.

Hab.: Brasile settentrionale (Pará).

Prionostema soaresi sp. n.

Un ♂ di Rancho Grande, Aragua, II 1949, Marcuzzi leg.

♂ corporis totius long. mm. 4; eius latitudo mm. 2,75; longitudo palporum mm. 4; pedum I paris mm. 36 (femoris mm. 9); II mm. 64 (15); III mm. 54 (9); IV mm. 47 (11).

Corpus fulvum, tuberi oculari nigro linea media alba; scutum abdominale 2 lineis longitudinalibus brunneis et utrinque limbo brunneo antice angusto, in medio latiore, postice angustissimo, et postice 2 zonis transversis brunneis sat latis, cum limbo conjunctis. Trochanteres nigri, coeterum pedes fulvi, corpore vix obscuriores. Palpi fulvi, patella obscuriori.

Tuber ocularis utrinque denticulo singulo anteriore, coeterum laevis. Corpus minutissime reticulatum. Palpi femur subtus minute denticulatum, patella apophysi brevi, dimidia articuli latitudini breviori, minute denticulata; tibia subtus denticulata, denticulis conspersis minimis; tar-

sus tantum pilosus. Pedum femora seriatim et minutissime spinulosa, II 3 nodulis, IV nodulo singulo. Chelae laeves; tuberculi geminati super basim chelarum evidentes, minutissime spinulosi.

Tuberculo oculari tantum utrinque denticulo praedito est peculiaris; colore autem *P. vittato* Roew. et *P. coronato* Roew. est similis.

Dico speciem arachnologo Brasiliano.

Locus typicus: Rancho Grande, Aragua, Venezuela.

Holotypus: N° 498, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; II 1949, Marcuzzi leg.

N. B.: In Venezuela vivono anche di questo genere *P. albofasciatum* (Cbr.), *P. coronatum* (Loman), *P. insculptum* Poc., *P. reticulatum* Roew. e *P. vittatum* Roew., ed inoltre, di generi non rappresentati in questa collezione, *Romerella punctata* Goodn.

superordo **PALPIGRADOIDEA**ordo **SOLIFUGA**familia **AMMOTRECHIDAE**subfamilia **Mummucinae**

genus *Mummuciona* Roewer 1934, Bronn's Kl. u. Ordn. V, 4 (4), p. 590

Mummuciona marcuzzii sp. n.

Una ♀ a Porlamar, Isla Margarita, XII, 1948, Marcuzzi leg.; una ♀ a Tacagua, D. F., IV 1948, Marcuzzi leg.; 2 a Barquisimeto, Lara, I 1950, Marcuzzi leg., e 2 pulli a Cumaná, Sucre, IX 1948, Marcuzzi leg.

♀ corporis totius longitudo (sine chelis) mm. 11; propeltidii mm. 2,5; eius latitudo mm. 3; longitudo chelarum mm. 3,6; pedipalporum mm. 11,5; (femoris mm. 2,7; tibiae mm. 3,3; metatarsi mm. 3,4; tarsi mm. 0,4); pedum I paris mm. 7,7 (1,2 + 2,4 + 1,5 + 1); II mm. 6 (1,25 + 1,5 + 1 + 0,5); III mm. 7 (1,6 + 1,6 + 1,4 + 0,6); IV mm. 13,95 (3,6 + 3,6 + 2,5 + 0,75).

Propeltidium fulvum, desuper vitta lata media brunnea, antice angustiori, postice sensim parum dilatata usque ad etiam partem posteriorem, dein confusa et constricta; vitta ista postice cum limbo brunneo coniungitur, qui postice partem superiorem propeltidii occupat et est sat latum, lateribus autem a margine posteriore usque ad lobum exteriorem sensim et parum angustatur et antice est angustissimus: ita desuper tantum utrinque vitto fulva relinquitur, vitta media angustior; latera autem propeltidii sunt fulva ut chelae, quae intus lineam brunneam longitudinalem abbreviatam praebent. Abdomen desuper brunneum, subtus lividum. Femur pedipalporum fulvum, dimidio apicali infuscatum; tibia fulva, dimidio basali vel 2/3 basalibus infuscatis, interdum valde; metatarsus obscurissime brunneus, basi vix dilutus; tarsus fulvobrunneus. Pedes I, II, III paris brunnei, femoribus basi dilutis, fere fulvis; pars diluta est maxima in pare III, minima in I; et coeterum pedes I sunt coeteris obscuriores. Pedes IV fulvorufi, femoribus basi dilutioribus, metatarsis tarsisque infuscatis. Coxae cunctae fulvae, malleoli flavidi.

Chelarum digitus immobilis 2 dentibus distalibus, dein denticulo, dein dente principali, denique basi 4 dentibus externis et 3 internis; digitus mobilis 3 dentibus, sine dente interno. Pedipalpi tibia subtus 6 paribus aculeorum obtusorum, quorum II et III coeteris longiores (praesertim primi) et erecti, coeteri breviores et obliqui; metatarsus subtus 8 paribus aculeorum obtusorum brevium; tibia et metatarsus subtus, tarsus undique et metatarsus apice quoque setis cylindraceutis sat crebris brevibusque praediti. Metatarsi II et III paris desuper tantum aculeo crasso

apicali, subtus 1.1.2 setis aculeiformibus; metatarsus IV subtus 1.1.2 setis aculeiformibus; tarsus II et III subtus 2.2.2.1.1; IV subtus 2.2.2.2.1 aculeis.

A *M. simoni* Roew. pedipalpis setis cylindraceutis crebris praeditis et metatarsis II et III desuper aculeo singulo apicali armatis differt.

Species est dom. prof. Marcuzzio dicata, qui eam invenit.

Locus typicus: Tacagua, D. F., Venezuela.

Holotypus: N° 506, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; IV 1948, Marcuzzi leg.

N. B.: Al Venezuela si trova pure *Mummuciona simoni* Roewer.

subfamilia *Ammotrechinae*

genus *Ammotrechella* Roewer 1934, Bronn's Kl. u. Ordn. V, 4 (4), p. 594

Ammotrechella geniculata (C. L. K.) 1842, Syst. über d. Fam. d.

Galeodiden, Arch. Naturg., 8 (1), p. 355 (sub *Gluvia*)

Una ♀ iuv. a Las Piedras, Falcón, X 1948, e una ♀ iuv. a El Junquito, D. F., XII 1948, Marcuzzi leg.

Nell'esemplare di Falcón non riesco a vedere, sul pedipalpo; le setole sono poche e sparse; del resto il primo esemplare non è né adulto né in perfetto stato di conservazione.

Hab.: Venezuela, Colombia, Ecuador, Antille.

N. B.: Anche *A. hübneri* Krpl. si trova in Venezuela; in oltre, della sottofamiglia *Saronominae*, non rappresentata nella collezione raccolta dal Museo di Biologia dell'Università del Venezuela, vi si trova *Saronomus capensis* Krpl.

superordo **PEDIPALPOIDEA**

ordo **PEDIPALPI**

subordo **AMBLYPYGI**

familia **TARANTULIDAE**

subfamilia **Tarantulinae**

genus *Tarantula* F. 1793, Ent. Syst., 2, p. 432

Tarantula palmata (Herbst) 1797, Natursyst. Ungefl. Ins., 1, p. 8214,
f. 2 (sub *Phalangium*)

Dieci ♂ e ♀ a Rancho Grande, Aragua, II 1949, Marcuzzi leg., 30 VIII 1949, Racenis leg., 3 IX 1949, Racenis leg., 29 XII 1949, Monk leg. e senza data; 7 ♀ iuv. e pulli a Cerro Copey, Isla Margarita, III 1948 e 14 I 1949, Marcuzzi leg.; un pull. a El Valle, D. F., I 1949, Marcuzzi leg. Il trocantere del palpi ha sempre 4 soli tubercoletti spinosi all'orlo anteriore (e in più uno mediano sulla faccia anteriore), mentre Mello Leitao (Arch. do Mus. Nac. de Rio de Janeiro, 33, 1931) ne indica 5; a parte questo, la descrizione corrisponde esattamente.

Non ancora segnalato nel Venezuela, ma già noto nelle Antille, America Centrale, Guiane, Brasile.

N. B.: In Venezuela vive pure *T. barbadoensis* Poc., e inoltre un *Hemiphrynus*: *H. corderoi* Mello Leitao.

subordo **UROPYGI**

legio **SCHIZOPELTIDIA**

familia **SCHIZOMIDAE**

genus *Schizomus* Cook 1899, Proc. Ent. Soc. Washington, 4, p. 249

Schizomus simoni Sörens., 1905, Arch. für Zool., p. 42.

Una ♀ a Rancho Grande, Aragua. 6 VIII 1949, Racenis leg. e una ♂ ad El Junquito, D. F., 16 X 1948, Marcuzzi leg.

Gli Autori scrivono *simonis*: dato che si tratta di un evidente errore, uso la forma corretta.

Hab.: Venezuela.

N. B.: In Venezuela si trova pure *S. flavescens* Hans Sörens., e, inoltre, della legio *Holopeltidia*, il *Mastigoproctus formidabilis* Hirst.

ordo **CHERNETES**subordo **CHTHONIINEA**familia **DITHIDAE**subfamilia **Dithinae**tribus **Dithini**genus **Haploditha novum**

Corpus omnino coriaceum. Adsunt aculei coxales I et II pare coxarum; deest tuberculus intercoxalis. Deest epistoma; cephalothorax antice valde incisus, et postice sulco transverso parum evidenti. Setae cephalothoracis circiter 74. Dentes chelarum obtusi, conferti. Trich. **SB** a trich. **B** paullo minus distat quam trichob. **T** ab apice digiti; **SB** a **ST** vix magis quam areolae trichobothrii duplo diametro distat; **EST** et **IT** paullo ante medium sita. Tergites serie 18 setarum et, praeter I, serie anteriori 4-6 setarum. Adest trichobothrium in articulis ambobus tarsi IV. Tuberculo intercoxali deenti cum **Heterolopho** conferri potest, sed epistomate deenti et corpore coriaceo ab eo differt.

Haploditha chamberlinorum sp. n. (v. 17a et 17b)

Una ♀, Rancho Grande, Aragua, 2 IX 1949, Racenis leg.

♀ corporis totius long. mm. 1,68; cephalothoracis mm. 0,47; eius latitudo mm. 0,52; longitudo palporum mm. 1,83 (femoris mm. 0,55; tibiae mm. 0,335; manus sine digitis mm. 0,365; digitorum mm. 0,5); latitudo tibiae mm. 0,19; manus 0,29; longitudo pedum I paris mm. 1,03; II mm. 1,1; III mm. 1,17; IV mm. 1,45.

Corpus colore fulvo, tegumentis coriaceis, cephalothorace et tergibus abdominalibus sculptis; cephalothorace sculptura praebet formam areolarum, tergibus squamularum. Cephalothorax serie anteriore 10 setarum, coeterum aliis ca. 64 conspersis, antice valde incisus, sine epistomate, utrinque 2 oculis aequis, a margine cephalothoracis diametro, inter se spatio diametro tertia parte minore remotis; postice sulco transverso parum evidenti. Palpi (v. fig. 17b) et chelae (v. fig. 17a) normales; eorum trichobothria ut in diagnosi generica et ut in figura. Trichobothria longissima. Tergites serie posteriore 18 setarum; II et III tergite adsunt quoque 4 setae in serie transversa anteriore et in tergibus posterioribus series transversa e 6 setis constant. Coxae II 5, III 6

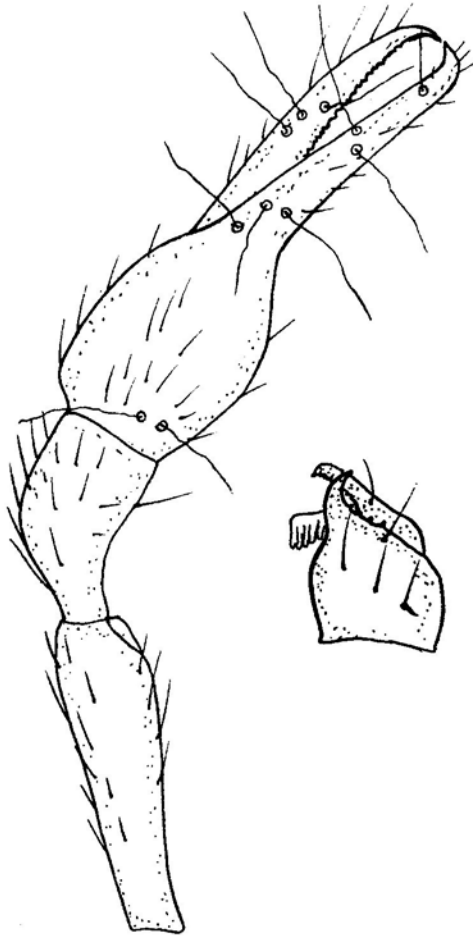


Fig. 17. — *Haploditha chamberlinorum* sp. n.

aculeis mediocribus, apice attenuatis. Trichobothrium partis proximalis tarsi IV paullo post medium situm.

Species est professoribus Chamberlin dicata.

Locus typicus: Rancho Grande, Aragua, Venezuela.

Holotypus: N° 511, Museo de Biología, Universidad Central de Venezuela, Caracas; 2 IX 1949, Racenis leg.

N. B.: In Venezuela viven pure *Cordylochernes potens* Hoff e *Lustrochernes concinnus* Hoff. della familia Chernetidae del subordo *Cheliferoides*

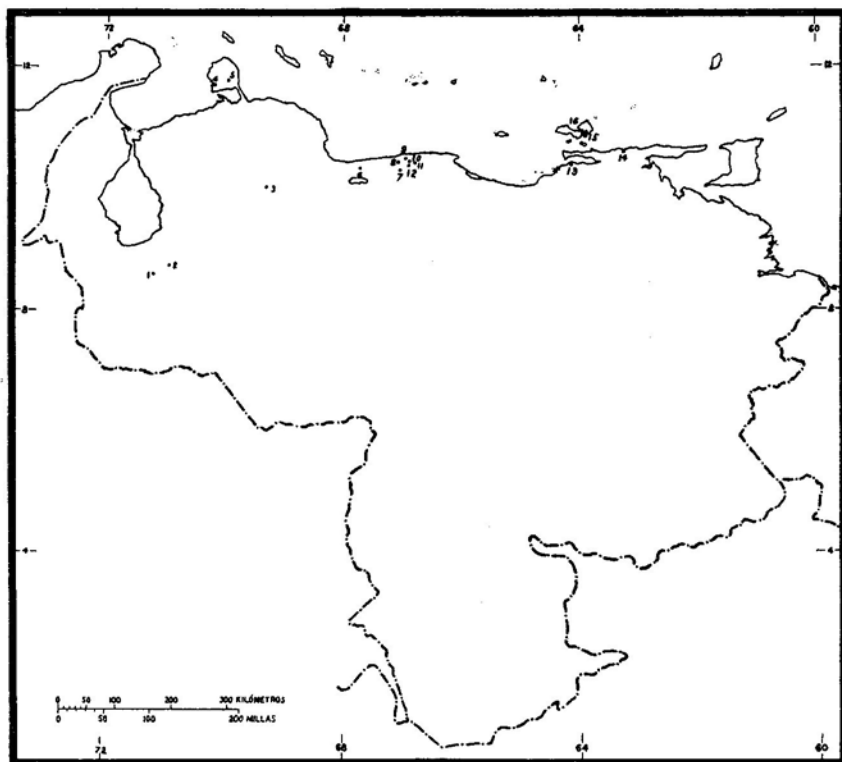


Fig. 18.—Località ove si effettuarono le raccolte nel Venezuela.

ELENCO DELLE LOCALITÀ

Sotto si enumerano, in ordine alfabetico, tutte le località dove si raccolse il materiale oggetto di questo lavoro. I numeri che hanno le località si riferiscono alla carta geografica della fig. 18.

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------|
| Barquisimeto, Lara — 3 | Los Chorros, Miranda — 11 |
| Caracas, D. F. — 10 | Los Teques, Miranda — 7 |
| Carúpano, Sucre — 14 | Mérida, Mérida — 2 |
| Cerro Copey, Isla Margarita — 16 | Mérida, Mérida — 1 |
| Cumaná, Sucre — 13 | Porlamar, Isla Margarita — 15 |
| El Junquito, D. F. — 8 | Rancho Grande, Aragua — 6 |
| El Valle, D. F. — 12 | Santa Ana, Falcón — 5 |
| Las Piedras, Falcón — 4 | Tacagua, D. F. — 9 |

LISTA DELLE SPECI CONOSCIUTE NEL VENEZUELA

Nella lista che segue si enumerano, in ordine sistematico, tutte le speci fisi ora conosciute nel Venezuela.

Il segno * che precede il numero della specie significa che questa specie é rappresentata nelle presente raccolta.

ordo SCORPIONES

familia DIPLOCENTRIDAE

- * 1. *Diplocentrus kugleri* SCHENKEL

familia CHACTIDAE

subfamilia Chactinae

- * 2. *Chactas laevipes* (KARSCH)
 3. *Chactas brevicaudatus* (KARSCH)
 4. *Chactas gestroi* KREPELIN
 5. *Chactas setosus* KREPELIN
 6. *Chactas vanbenedeni* GERVAIS
 7. *Broteas gervaisi* POCOCK
 8. *Broteas granulatus* SIMON
 9. *Broteochactas delicatus* (KARSCH)
 10. *Broteochactas gollmeri* (KARSCH)

familia BUTHIDAE

subfamilia Centruroidinae

- * 11. *Centruroides gracilis* (LATREILLE)
 12. *Centruroides margaritatus* (GERVAIS)
 * 13. *Rhopalurus laticauda* THORELL
 14. *Rhopalurus hasethi* (POCOCK)

subfamilia Tityninae

- * 15. *Tityus clathratus* KOCH
 * 16. *Tityus discrepans* (KARSCH)
 17. *Tityus dasyurus fulvipes* MELLO LEITAO
 18. *Tityus flavostictus* SCHENKEL
 19. *Tityus funestus* HIRST
 20. *Tityus magnanimus interstitialis* MELLO LEITAO
 21. *Tityus magnanimus rugosus* SCHENKEL
 22. *Tityus melanostictus* POCOCK

23. *Tityus pachyurus* POCOCK
24. *Tityus spinipalpis* LUTZ
25. *Tityus trinitatis* POCOCK
26. *Tityus androcottoides* (KARSCH)

subfamilia **A n a n t e r i n a e**

- * 27. *Ananteris cussini* BORELLI

subfamilia **B u t h i n a e**

28. *Isometrus maculatus* DEGEER

ordo **O P I L I O N E S**

subordo **L A N I A T O R E S**

familia **P H A L A N G O D I D A E**

subfamilia **P h a l a n g o d i n a e**

- * 1. *Minuella dimorpha* (SORENSEN)
- * 2. *Phalangodinella roeweri* sp. n.
- * 3. *Paraminuella bristowei* sp. n.
- * 4. *Parisminia meridionalis* sp. n.
5. *Crosbyella roraima* GOODNIGHT
6. *Kalina tuberculata* GOODNIGHT

subfamilia **T r i c o m m a t i n a e**

- * 7. *Ayachuco scabrifemur* sp. n.
- * 8. *Paravima goodnightorum* sp. n.
9. *Pseudopucroliia spinosa* ROEWER
10. *Vima lata* GOODNIGHT
11. *Vima plana* GOODNIGHT

subfamilia **S a m o i n a e**

12. *Maracaynatum orchidarum* ROEWER

subfamilia **S t y g n o m m a t i n a e**

13. *Zygobunus rufus* (PETRUNKEVITCH)

familia **C O S M E T I D A E**

subfamilia **C o s m e t i n a e**

- * 14. *Metavononoides melloleitaoi* sp. n.

- * 15. *Cynortula venezuelensis* ROEWER
- 16. *Cynortula adspersa* MELLO LEITAO
- 17. *Cynortula reticulata* ROEWER
- * 18. *Eucynortula puncticulosa* ROEWER
- * 19. *Eucynortula alboirrorata* sp. n.
- * 20. *Kevonones chamberlini* sp. n.
- * 21. *Oligovonones brunneus* sp. n.
- * 22. *Paecilaema medianum* ROEWER
- 23. *Paecilaema henrikseni* ROEWER
- 24. *Paecilaema sinuatum* ROEWER
- * 25. *Paecilaemula punctulata* sp. n.
- 26. *Paecilaemula metatarsalis* ROEWER
- * 27. *Cynorta nigrotuberosa* sp. n.
- 28. *Cynorta bromeliaca* GOODNIGHT
- 29. *Cynorta catenulata* ROEWER
- 30. *Cynorta clavipes* ROEWER
- 31. *Cynorta estebana* ROEWER
- 32. *Cynorta geniculata* ROEWER
- 33. *Cynorta liturata* ROEWER
- 34. *Cynorta punctolineata* ROEWER
- 35. *Cosmetus coxaepunctatus* ROEWER
- 36. *Cynortetta rugosa* ROEWER
- 37. *Eucynortoides nigrispinulata* GOODNIGHT
- 38. *Flirtea caracasensis* MELLO LEITAO
- 39. *Flirtea femoralis* ROEWER
- 40. *Neocynorta virescens* ROEWER
- 41. *Zaraxolia olivacea* ROEWER

subfamilia **Discosomaticinae**

- 42. *Gryne andina* ROEWER

familia **STYGNIDAE**

subfamilia **Heterostygninae**

- * 43. *Stygnoplus granulatus* MELLO LEITAO

subfamilia **Stenostygninae**

- * 44. *Stenostygnellus praetiosus* sp. n.
- 45. *Stenostygnellus flavolimbatus* ROEWER
- * 46. *Stenostygnus magnus* sp. n.
- 47. *Bunistygnellus macrochelis* ROEWER
- 48. *Bunistygnellus beebei* GOODNIGHT
- 49. *Hoplostygnus albicinctus* ROEWER

subfamilia **Phareinae**

- 50. *Chelistygnus bellicosus* ROEWER
- 51. *Metaphareus punctatus* ROEWER

- 52. *Paraphereus tatei* GOODNIGHT
- 53. *Phareus raptator* (GERVAIS)
- 54. *Planophareus palliatus* GOODNIGHT
- 55. *Stenophareus roraimus* GOODNIGHT
- 56. *Stygnellus ferrugineus* (PERTY)

familia GONYLEPTIDAE

subfamilia Stygnicranainae

- * 57. *Stygnicranella pizai* sp. n.
- * 58. *Cranaostygnus marcuzzii* sp. n.

subfamilia Cranainae

- * 59. *Poecilocranaus graciosus* ROEWER
- * 60. *Santinezia albilineata* ROEWER
- 61. *Santinezia calcaritibiis* ROEWER
- 62. *Santinezia curvipes* ROEWER
- * 63. *Rhopalocranaus flaviaculeatus* sp. n.
- * 64. *Rhopalocranaus hickmanni* sp. n.
- 65. *Rhopalocranaus gracilis* ROEWER
- 66. *Chondrocranaus scriptus* ROEWER
- 67. *Clavocranaus tarsalis* ROEWER
- 68. *Dibunostra ypsilon* ROEWER
- 69. *Ikossimus fuscus* ROEWER
- 70. *Meridia palpalis* ROEWER
- 71. *Timotesa octomaculata* ROEWER
- 72. *Tolimaisus pectinitibiis* ROEWER

subfamilia Prostygnae

- 73. *Meridianatus berlandi* ROEWER
- 74. *Prostygnus calcar* ROEWER
- 75. *Sabanilla ornata* ROEWER

subordo PALPATORES

legio EUPNOI

familia PHALANGIIDAE

subfamilia Gagrellinae

- * 76. *Geaya maculatipes* (ROEWER)
- * 77. *Geaya bicornuta* MELLO LEITAO
- * 78. *Geaya inermis* MELLO LEITAO
- * 79. *Geaya spinipalpus* MELLO LEITAO
- * 80. *Geaya funerea* sp. n.

81. *Geaya bivittata* MELLO LEITAO
82. *Geaya illudens* MELLO LEITAO
83. *Geaya nigrovittata* MELLO LEITAO
84. *Geaya vogli* MELLO LEITAO
- * 85. *Prionostemma minimum* ROEWER
- * 86. *Prionostemma aureum* ROEWER
- * 87. *Prionostemma soaresi* sp. n.
88. *Prionostemma albofasciatum* (CAMBRIDGE)
89. *Prionostemma coronatum* (LOMAN)
90. *Prionostemma insculptum* POCOCK
91. *Prionostemma reticulatum* ROEWER
92. *Prionostemma vittatum* ROEWER
93. *Romerella punctata* GOODNIGHT

ordo SOLIFUGA

familia AMMOTRECHIDAE

subfamilia Mummucinae

- * 1. *Mummuciona marcuzzii* sp. n.
2. *Mummuciona simoni* ROEWER

subfamilia Ammotrechinae

- * 3. *Ammotrechella geniculata* (KOCH)
4. *Ammotrechella hübneri* KREPELIN

subfamilia Saronominae

5. *Saronomus capensis* KREPELIN

ordo PEDIPALPI

subordo AMBLYPYGI

familia TARANTULIDAE

subfamilia Tarantulinae

- * 1. *Tarantula palmata* (HERBST)
2. *Tarantula barbadoensis* POCOCK
3. *Hemiphrynus corderoi* MELLO LEITAO

subordo UROPYGI

legio SCHIZOPELTIDIA

familia SCHIZOMIDAE

4. Schizomus simoni SÖRENSEN
5. Schizomus flavescens SÖRENSEN

legio HOLOPELTIDIA

familia THELYPHONIDAE

6. Mastigoproctus formidabilis

ordo CHERNETES

subordo CHTHONIINEA

familia DITHIDAE

subfamilia Dithinae

tribus Dithini

1. Haploditha chamberlinorum sp. n.

subordo CHELIFEROIDEA

familia CHERNETIDAE

2. Cordylochernes potens
3. Lustrochernes concinnus

SUMARIO

El autor ha estudiado los arácnidos enviados a él por el profesor Dr. J. Rácanis, Director de la Sección de Biología, Universidad Central de Venezuela, y coleccionados por dicha Sección de Biología durante los años 1948, 1949 y 1950 en varias localidades de Venezuela septentrional. La colección contiene un número mayor de ejemplares que representan muchas especies. De éstas hay un número bastante grande que son nuevas para la ciencia. Este hecho se explica fácilmente si consideramos que la fauna de arácnidos venezolana ha sido hasta ahora muy poco explorada. Nuestros conocimientos de ella todavía se basan

en los trabajos de Simon, los cuales únicamente en los últimos años han sido complementados por los de Mello Leitao, Goodnight, Gertsch, Crane y otros.

La primera parte de esta obra comprende las órdenes Escorpiones, Opiliones, Solífuga, Pedipalpi y Chernetes, que forman la menor parte de la colección, con un total de 189 ejemplares de 44 diferentes especies. De las últimas, 21, o sea, 47,7%, son nuevas para la ciencia. Las nuevas especies aquí descritas son las siguientes:

De la orden Opiliones:

<i>Phalangodinella roeweri</i>	<i>Cynorta nigrotuberosa</i>
<i>Paraminuella bristowei</i>	<i>Stenostygnellus praetiosus</i>
<i>Parisminia meridionalis</i>	<i>Stenostygnus magnus</i>
<i>Ayachuco scabrifemur</i>	<i>Stygnicranella pizai</i>
<i>Paravima goodnightorum</i>	<i>Cranaostygnus marcuzzii</i>
<i>Metavononoides melloleitaoi</i>	<i>Rhopalocranaus flaviaculeatus</i>
<i>Eucynortula alboirrorata</i>	<i>Rhopalocranaus hickmanni</i>
<i>Kevonones chamberlini</i>	<i>Geaya funerea</i>
<i>Oligovonones brunneus</i>	<i>Prionostemma soaresi</i>
<i>Paecilaemula punctulata</i>	

De la orden Solífuga:

Mummuciona marcuzzii

De la orden Chernetes:

Haploditha chamberlinorum

Varias de las nuevas especies pertenecen a géneros también hasta ahora desconocidos. Estos géneros, descritos por el autor en la presente obra, son:

<i>Phalangodinella</i>	<i>Stygnicranella</i>
<i>Paraminuella</i>	<i>Cranaostygnus</i>
<i>Paravima</i>	<i>Haploditha</i>
<i>Oligovonones</i>	

El mapa agregado al fin de la obra muestra las localidades de coleccionamiento en Venezuela. Sigue luego una lista especial que enumera, en orden sistemático, todas las especies hasta ahora encontradas en Venezuela.